

BIENNALE DEMOCRAZIA

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Torino, 27 - 31 marzo 2019

VISIBILE INVISIBILE



Un progetto di



CITTA' DI TORINO

Realizzato da



**Fondazione
per la cultura
Torino**

APPROFONDIRE

INTESA SANPAOLO MOBILE. L'APP PER CAPIRE COME HAI SPESO I TUOI SOLDI.



Mobile

SCARICA LA APP

CON LA FUNZIONE
SPESE DEL MESE
HAI SEMPRE SOTT'OCCHIO
IL BILANCIO MENSILE.



intesasnpaolo.com



INTESA  SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Operatività disponibile per i titolari dei servizi a distanza della Banca. Per le condizioni contrattuali dei servizi a distanza, leggi i Fogli Informativi disponibili sul sito e nelle Filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che li commercializzano. La vendita dei servizi è soggetta ad approvazione della Banca.

*Prima di contare le opinioni è importante dare la possibilità
che si formino e si confrontino*

Luigi Bobbio



PRESIDENTE

Gustavo Zagrebelsky

GARANTI

Gianmaria Ajani, Alessandro Campi, Franco Cardini,
Donatella Della Porta, Anna Foa, Carlo Ossola,
Alberto Quadrio Curzio, Mario Rasetti,
Guido Saracco, Chiara Saraceno

COMITATO SCIENTIFICO

Dario Antiseri, Giuseppe Bedeschi, Antonella Besussi,
Enzo Bianchi, Tito Boeri, Eva Cantarella,
Alessandro Cavalli, Adriana Cavarero, Dino Cofrancesco,
Alfonso Di Giovine, Mario Dogliani, Pierpaolo Donati,
Jon Elster, Luigi Ferrajoli, Giorgio Galli, Marcel Gauchet,
Mario Losano, Gian Giacomo Migone, Lorenzo Ornaghi,
Gianfranco Pasquino, Carlo Petrini, Alessandro Pizzorno,
Paolo Pombeni, Karl-Siegbert Rehberg, Farian Sabahi,
Massimo Salvadori, Mario Telò, Nadia Urbinati,
Sofia Ventura, Maurizio Viroli, Hans Vorlaender,
Michael Walzer

COMITATO D'INDIRIZZO

Davide Barberis, Gian Luigi Beccaria, Andrea Bobbio,
Alessandro Bollo, Luigi Bonanate, Luca De Biase,
Juan Carlos De Martin, Adriano Favole, Simona Forti,
Elisabetta Galeotti, Pietro Garibaldi, Arianna Montorsi,
Luisa Passerini, Pier Paolo Portinaro, Enrico Remmert,
Paolo Tormena, Cristina Trucco, Pier Giorgio Turi

DIRETTORE ORGANIZZATIVO

Angela La Rotella

Segretario Generale Fondazione per la Cultura Torino

COORDINATORE SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

Massimo Cuono

CURATORE SCIENTIFICO

Gabriele Magrin

Torino è lieta di proporre la sesta edizione di Biennale Democrazia. Come già felicemente sperimentato in passato, la manifestazione saprà ancora una volta dimostrare quanto sentiti siano i temi della partecipazione democratica nelle sue molteplici declinazioni politiche, sociali, economiche e culturali. Le cittadine e i cittadini che negli anni scorsi hanno risposto con entusiasmo sono il riscontro più eloquente e gioioso del successo di Biennale. Sono sicura che, anche questa primavera, le sale si riempiranno della curiosità e della voglia di ascoltare e riflettere di torinesi e non.

Il tema scelto, *Visibile Invisibile*, è centrale per la nostra città, impegnata nel contrastare i fenomeni di marginalità sociale, favorendo l'uscita degli invisibili dall'ombra. Nell'ottica di un maggiore coinvolgimento del territorio e delle persone che lo abitano si noterà, sfogliando le pagine di questo programma, una bella novità: Biennale Democrazia trova ospitalità non solo nel cuore della città, ma anche in spazi culturali e aggregativi del quartiere Aurora che, con entusiasmo, ha messo a disposizione le proprie energie e potenzialità.

Di quartiere in quartiere, un'altra novità è rappresentata dagli incontri ospitati nei rinnovati spazi delle Officine Grandi Riparazioni (OGR), il maestoso complesso industriale ottocentesco protagonista della crescita materiale della città e oggi casa della cultura contemporanea e dell'innovazione. A poca distanza, ritroviamo invece una gradita conferma nell'auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo che, anche per l'edizione 2019, ha scelto di essere partner principale, insieme a Eni. Mi fa piacere sottolineare anche la collaborazione con il Polo del '900, realtà culturale che, in un'ottica di continuità, offre a Biennale Democrazia la possibilità di estendere il proprio progetto oltre il calendario qui presentato.

Importante poi è l'investimento sulla formazione e la partecipazione giovanile. Il coinvolgimento di studentesse e studenti dell'Università e delle scuole superiori è quest'anno ulteriormente rafforzato dall'avvio di una collaborazione con il Politecnico di Torino, in un dialogo sempre più stretto fra cultura umanistica e scientifica.

Biennale Democrazia nasce dal basso, dalla partecipazione della cittadinanza, dal necessario dialogo tra persone e amministrazione, nel segno della trasparenza che è caratteristica irrinunciabile di una società pienamente democratica.

Ringrazio i partner e chi, con il proprio impegno volontario, sostiene la realizzazione di questo progetto rendendo possibili le lezioni, i dibattiti e gli spettacoli che, per cinque giorni, animeranno questa bellissima festa della democrazia.

Chiara Appendino
Sindaca di Torino

Biennale Democrazia giunge nel 2019 alla sesta edizione e compie dieci anni. Ha mosso i suoi primi passi nel 2009 con l'intenzione di coinvolgere i cittadini in un dibattito culturale approfondito, in stretta relazione con gli aspetti più rilevanti e problematici della convivenza civile. La convinzione era ed è che il confronto e lo scambio delle opinioni siano un prerequisito della società democratica. Fin da principio è stato chiaro che obiettivi di questa natura richiedevano il sostegno di tutta la città e il più alto grado di coinvolgimento della società civile, del mondo intellettuale e soprattutto delle istituzioni formative e delle nuove generazioni. L'interesse e l'accoglienza che la manifestazione ha ricevuto in questo decennio non erano immaginabili. Biennale Democrazia è riconosciuta oggi nel nostro Paese come uno dei luoghi più rilevanti della discussione pubblica.

In questi dieci anni il mondo è cambiato profondamente e il tema scelto per questa sesta edizione ne è un evidente riflesso. Quando Giovanni Sartori, nel 1997, annunciò la nascita dell'*homo videns*, internet muoveva i suoi primi passi, gli smartphone e i social network non esistevano. Oggi il flusso continuo di immagini e di dati, ricevuti e scambiati, è diventato il corredo delle nostre esistenze. Crediamo di essere finalmente approdati nel mondo-in-cui-tutto-è-visibile, ma questa cieca fiducia può essere ingannevole.

Spesso vediamo, e non guardiamo. Le immagini del mondo giungono a noi in quantità mai prima sperimentata, generando emozioni intense, ma fugaci, pronte a dissolversi in un istante. Che cosa abbiamo visto e che cosa è rimasto celato alla vista? Non sapremmo più dirlo. D'altra parte, vediamo sempre di più, ma se non abbiamo strumenti adeguati a interpretare la realtà, rischiamo di capire sempre di meno. È ciò che capita di fronte a sfide come quelle ambientali, economiche, migratorie, ma anche della rivoluzione tecnologica che ha cambiato le nostre vite: per non esserne sopraffatti, abbiamo bisogno di comprenderle, di collocarle in prospettiva e di affinare il nostro giudizio attraverso il confronto con gli altri. Nel frattempo, i "poteri invisibili" hanno esteso il loro raggio d'azione, forti di piccole e grandi collusioni: le mafie, le economie criminali, la speculazione finanziaria. Ma hanno anche assunto nuove identità, come i soggetti, spesso senza nome, che possono fare di Big Data e intelligenza artificiale un'occasione per trasformare opinioni e preferenze in strumenti di controllo.

Di fronte ai rischi di una società nella quale le esistenze sono sempre più trasparenti le une alle altre, ma sempre più distanti o chiuse in universi impermeabili, è importante un'opera di costante manutenzione dei legami invisibili che ci uniscono agli altri, per ricomporre alto e basso, uguali e diversi, centro e periferie.

Gustavo Zagrebelsky
Presidente Biennale Democrazia



La Compagnia di San Paolo per Biennale Democrazia

I media e gli ultimi dati pubblicati da ricerche e osservatori nazionali ci restituiscono quotidianamente scenari in cui parole come discriminazione, disagio sociale, esclusione sembrano essere indiscusse protagoniste.

In questo scenario, si inseriscono le grandi sfide dell'oggi: quella dell'integrazione, della consapevolezza e del rispetto dei diritti individuali, civili e sociali, della partecipazione attiva alla vita pubblica.

Gli esempi sempre più diffusi di rigenerazione di comunità e spazi urbani ci dicono che la cultura può giocare un ruolo importante nel fornire risposte e strumenti ai bisogni civici dei cittadini.

Compagnia di San Paolo negli ultimi anni ha pertanto dedicato un'attenzione crescente a questi temi, alla cultura come leva per l'innovazione civica, che si è tradotta nel lavoro di accompagnamento svolto per la realizzazione del **Polo del '900**, centro culturale di Torino inaugurato nel 2016 che interpreta il proprio ruolo culturale quale

laboratorio permanente di cittadinanza e democrazia, rivolto a tutti e in particolare alle nuove generazioni e ai nuovi cittadini. L'eredità di tale processo di ideazione e progettazione ha aperto nuovi fronti di riflessione nei quali si inserisce il nuovo bando **CivCa**, che si rivolge a progetti culturali interamente focalizzati sulla sperimentazione di un "numero zero" di un prodotto o di un processo culturale volto ad agire sull'impatto civico e che possa essere adottato permanentemente nelle attività delle organizzazioni e istituzioni culturali coinvolte che abbia un potenziale sviluppo imprenditoriale, in grado di renderlo replicabile e sostenibile nel medio periodo.

Il tema 2019 di **Biennale Democrazia** su "VISIBILE INVISIBILE" arricchirà con un ulteriore focus la riflessione su impatto e trasformazione della democrazia e della partecipazione civica, all'interno del consolidato rapporto di collaborazione di Biennale Democrazia con Compagnia di San Paolo.

RICERCA E SANITÀ // ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
INNOVAZIONE CULTURALE // POLITICHE SOCIALI
FILANTROPIA E TERRITORIO



www.compagniadisanpaolo.it

 **Compagnia
di San Paolo**



Fondazione
CRT

Siamo parte della Storia di Biennale Democrazia

La Fondazione CRT sostiene sin dalla prima edizione Biennale Democrazia, spazio di dialogo, confronto e partecipazione dove i protagonisti sono i cittadini, a partire dai giovani e dagli studenti.

Da oltre 25 anni la Fondazione CRT promuove cultura e formazione sul territorio, mettendo al centro le giovani generazioni, capitale umano del futuro.

fondazionecrt.it




BIENNALE SI FA IN QUATTRO

Una delle novità dell'edizione 2019 è la sempre più intensa collaborazione con il Polo del '900. Grazie al contributo di Compagnia di San Paolo, la Fondazione per la Cultura Torino e il Polo del '900 portano Biennale Democrazia 2019 in quattro città italiane. La prima tappa a Matera, *Capitale europea della cultura 2019*, con una conferenza realizzata in partnership con Intesa Sanpaolo; per proseguire con tre seminari presso istituzioni culturali attive sul proprio territorio. Un percorso di avvicinamento alle giornate di Torino e un progetto a lungo termine per attivare nuovi canali di scambio, confronto e progettazione partecipata di eventi culturali.

MATERA | venerdì 8 marzo - ore 18.00

Fondazione Matera-Basilicata 2019

Casa Cava, via S. Pietro Barisano 47 **INTESA  SANPAOLO**
Ersilia Vaudo Scarpetta

L'ESPERIENZA DELL'IGNOTO. ORIZZONTI CHE SI DILATANO

L'esperienza – ciò che conosciamo, vediamo, abbiamo vissuto – traccia in noi solchi profondi che definiscono la percezione di ciò che è possibile e di ciò che non lo è. Uscire da questa “zona di comfort” non è facile. Ma affacciarsi sul bordo dell'esperienza, e sentire l'emozione di un orizzonte che si dilata, ci trasforma. E poi non siamo più gli stessi.

MILANO | martedì 12 marzo - ore 15.00

cheFare, via Luigi Razza 4

Daniele Gorgone

REALITY. IDENTITÀ E POTERE AL TEMPO DELLA RETE

Metafora della spettacolarizzazione di sé e dei nuovi meccanismi di costruzione dell'identità al tempo dei social network, il reality ci aiuta a riflettere sulla promessa democratica di una società più trasparente.

ROMA | lunedì 18 marzo - ore 18.00

Fondazione De Gasperi, via del Governo Vecchio 3

Giada Giustetto

MOSTRI. CHI HA PAURA DELL'UOMO NERO?

Il mostruoso dall'antico al contemporaneo. Per fare luce sulle ombre personali e collettive e ombra sulle troppe luci che spesso accecano le nostre vite.

GENOVA | venerdì 22 marzo - ore 15.30

Giardini Luzzati, piazza Giardini Luzzati 1

Leonard Mazzone

SCARTI. ECONOMIA, LAVORO, AMBIENTE

Il mondo più o meno visibile dei rifiuti è composto da merci usate e gettate via. Ma non solo. Vere e proprie vite di scarto rischiano di essere quelle degli esseri umani respinti alle frontiere o quelle di chi è escluso dal mondo del lavoro.



Polo del '900



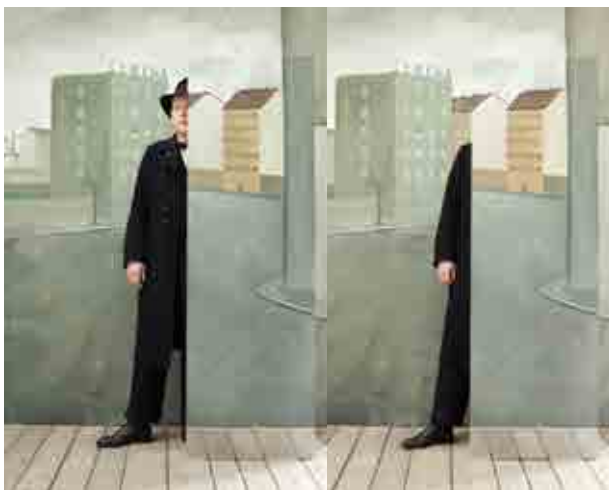
Compagnia
di San Paolo

THE VANISHING MAN

Paolo Ventura

“Ho fotografato storie di guerra, magia, abbandono, e piano piano inconsapevolmente mi sono trovato a rifare quello che facevo da ragazzo in quel luogo, nascondendomi nei miei mondi immaginari e inventando storie. *L'uomo che scompare* è la rappresentazione della mia voglia di essere invisibile.”

Paolo Ventura



The Vanishing Man and Other Stories, 2014
©Paolo Ventura

Immagini invisibili che diventano visibili, sogni tradotti in fotografie: l'universo sospeso nel tempo e nello spazio di Paolo Ventura è una narrazione quasi teatrale. Un mondo costruito nel passato, una camera in cui nessuno entra più.

Si ringrazia per la collaborazione CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia

I LUOGHI DELLA BIENNALE

TEATRO CARIGNANO

piazza Carignano 6

TEATRO REGIO

piazza Castello 215

TEATRO GOBETTI

via Rossini 8

CIRCOLO DEI LETTORI

via Bogino 9

AULA MAGNA CAVALLERIZZA REALE

via Verdi 9

OGR – OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI

corso Castelfidardo 22

AUDITORIUM GRATTACIELO INTESA SANPAOLO

corso Inghilterra 3

NUVOLA LAVAZZA

via Ancona 11/a

POLO DEL '900

via del Carmine 14

AUDITORIUM VIVALDI

piazza Carlo Alberto 5/a

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

via Accademia delle Scienze 6

MUSEO DEL RISPARMIO

via San Francesco d'Assisi 8/a

POLITECNICO DI TORINO

corso Duca degli Abruzzi 24

CAMPUS UNIVERSITARIO LUIGI EINAUDI

lungo Dora Siena 100

TEATRO LE MUSICHALL

corso Palestro 14

CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

via delle Rosine 18

CECCHI POINT

via Antonio Cecchi 17

L'indirizzo delle sedi non in elenco è indicato all'interno del programma in corrispondenza di ciascun appuntamento.

INFO

INGRESSO A PRENOTAZIONE FACOLTATIVA – Euro 5,00

Da **martedì 5 marzo** è possibile **prenotare il posto in sala** per tutti gli appuntamenti nelle sedi principali: Teatro Regio, Teatro Carignano, Teatro Gobetti, OGR - Officine Grandi Riparazioni Sala Fucine e Duomo, Auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo, Aula Magna Cavallerizza Reale, Aula Magna del Politecnico, Circolo dei lettori – Sala Grande, Accademia delle Scienze – Sala dei Mappamondi, Polo del '900 – Sala '900, Auditorium Vivaldi, La Centrale-Nuvola Lavazza e Sala Incontri, Teatro Le Musichall.

La prenotazione è possibile fino alle ore 12.00 del giorno precedente a quello dell'incontro.

Per tutti gli appuntamenti in sedi diverse da quelle sopra segnalate **non è prevista** la possibilità di prenotazione, salvo dove diversamente indicato.

INGRESSO LIBERO - per tutti i posti rimasti disponibili fino a esaurimento: distribuzione dei tagliandi di ingresso a partire da un'ora prima dell'incontro davanti a ciascuna sede. Non sarà garantito l'accesso in sala – anche se muniti di biglietto – dopo l'inizio dell'appuntamento.

L'organizzazione non risponde di eventuali code spontanee formatesi prima dell'orario concordato.

Gli studenti delle classi che hanno seguito i percorsi con i formatori di Biennale Democrazia hanno diritto a riservare i posti in sala.

SPETTACOLI CON BIGLIETTO D'INGRESSO

Gli spettacoli al Teatro Regio di mercoledì 27 marzo e alle OGR - Sala Fucine di domenica 31 marzo prevedono un biglietto di ingresso - Euro 10,00.

Lo spettacolo alle OGR - Sala Fucine di venerdì 29 marzo prevede un biglietto di ingresso - Euro 15,00 / Euro 12,00.

L'acquisto dei biglietti è possibile online, in biglietteria e la sera stessa nelle sedi degli spettacoli a partire da un'ora prima dell'inizio.

Biglietteria online www.vivaticket.it

Biglietteria c/o Urban Center Metropolitano
piazza Palazzo di Città 8/F

Tel. +39 011 011 24777

dal lunedì al sabato ore 11.30 – 18.30

solo domenica 31 marzo ore 11.30 – 18.30

bdtickets@comune.torino.it

www.biennaledemocrazia.it

I TEMI DI BIENNALE 2019

Viviamo in un mondo “ad altissima visibilità”. Informazioni, immagini e dati, elaborati da tecnologie in continuo aggiornamento, sono il tessuto connettivo delle nostre esistenze, una rappresentazione vivida e immediata della realtà. Ma vedere non basta. Perché le società democratiche possano recuperare prospettive di futuro occorrono strumenti per comprendere, spazi di scelta, obiettivi da perseguire.

LUCI E OMBRE

Immerse in un flusso di comunicazione caotico e dilagante, le società diventano opache alla comprensione. Vediamo molto, capiamo sempre meno. Povertà, disoccupazione, dipendenze, violenza, saccheggio ambientale, offesa della dignità umana si riducono sempre più spesso a emozioni istantanee, senza memoria. La cultura è chiamata a sollevare interrogativi, l'informazione a illuminare realtà nascoste, la politica a mettere in dialogo i punti di vista.

LA SOCIETÀ DELLA TRASPARENZA

La trasparenza segue oggi una logica rovesciata e asimmetrica: i poteri, che dovrebbero sottoporsi alla verifica e al giudizio dei cittadini, agiscono troppo spesso in una “zona franca” con il sostegno di piccole e grandi collusioni quotidiane – mafie, economie criminali, speculazione finanziaria – mentre le esistenze individuali sono sempre più controllate. La privacy diventa oggetto di scambio, i dati e le preferenze degli utenti sono elaborati con algoritmi coperti da segretezza e i Big Data possono diventare strumenti per condizionare le nostre scelte.

LEGAMI INVISIBILI

Le società democratiche non possono fare a meno di pratiche quotidiane improntate alla tolleranza e al rispetto. Questa esigenza di tessitura, un tempo demandata alla religione con i suoi miti e i suoi riti, si ripropone oggi con forza, specie nei grandi agglomerati urbani. È qui che i legami invisibili fatti di simboli, feste, giochi, affetti ma anche di coinvolgimento e partecipazione hanno conosciuto una polverizzazione. I fili simbolici e materiali che ci tengono in relazione con gli altri hanno bisogno allora di costante manutenzione.

I TEMI DI BIENNALE 2019

DAL TRAMONTO ALL'ALBA

Abbacinati da troppe luci, paralizzati da ombre e paure, ci stiamo forse rassegnando a vivere come spettatori di un eterno presente, nel quale si annullano la profondità storica e la prospettiva del futuro? Dal risorgere delle “piccole patrie” alla riaffermazione degli autoritarismi, molti sono i segnali di un tramonto della democrazia avvertito come inesorabile. Oggi più che mai, è necessario rinnovare la coesistenza democratica ripensando il rapporto tra centro e periferie, tra alto e basso. La storia d'altra parte non si ferma, né procede a ritroso. Quali aspettative, quali ideali, quali “visioni” di futuro possono rigenerare la democrazia e precludere all'alba di un giorno nuovo?

WELCOME AURORA

Un progetto speciale di Biennale Democrazia 2019. Aurora, uno dei quartieri-simbolo del mutamento urbano, diventa protagonista della manifestazione e per quattro giorni propone a tutta la città un vivace programma di incontri, spettacoli, installazioni artistiche e itinerari di scoperta, realizzati con il contributo del suo ricco tessuto associativo. Dall'incontro tra il progetto della Biennale e l'estro creativo che sorge dai legami e dalla prossimità, un percorso che getta nuova luce sui temi di questa sesta edizione.

Welcome Aurora!



INAUGURAZIONE

mercoledì 27 marzo

ore 10.30

Main Hall Campus Universitario Luigi Einaudi

Inaugurazione mostra

BEHIND THE INDIAN BOOM

con Gianmaria Ajani, Jens Lerche e Alpa Shah

*edizione italiana a cura dell'Istituto di Studi sull'Asia
dell'Università di Torino*

Un'inedita collaborazione tra antropologi, news maker, attivisti per raccontare l'emergenza sociale dell'India del boom economico. La restituzione collettiva di un progetto triennale di ricerca sulla diseguglianza crescente di un Paese in cui la ricchezza di pochi aumenta in proporzione al dilagare della povertà.

a seguire

Aula Magna Campus Universitario Luigi Einaudi

INDIA INVISIBILE. L'ALTRA FACCIA DEL MIRACOLO



Jens Lerche e Alpa Shah

coordina Tommaso Bobbio

introduce Gianmaria Ajani

L'economia indiana è fra quelle in più rapida crescita, destinata a posizionarsi, entro la metà del secolo, subito dopo quella della Cina. Ma a quale prezzo? A godere del boom economico è solo una minoranza della popolazione: circa 800 milioni di persone, infatti, sopravvivono con meno di due dollari al giorno. L'incredibile ricchezza di cui usufruiscono in pochi deriva da una vera e propria violazione dei diritti delle comunità più svantaggiate, quelle degli Adivasi e dei Dalit, fonte di manodopera a bassissimo costo: sono loro l'altra faccia del miracolo economico indiano.

INAUGURAZIONE

mercoledì 27 marzo

ore 18.00

Teatro Regio
Apertura musicale di
PoliEtnico - Coro del Politecnico di Torino

Lezione inaugurale
LA VISIBILITÀ DELL'ALTRO
Adriano Prospero

Gli incontri con le umanità altre avvengono oggi sotto il segno della paura e della chiusura. Si è rovesciata l'esperienza della scoperta del mondo e dell'umanità vissuta dall'Europa tra Quattro e Cinquecento, quando entrare in contatto con le culture dell'altro provocò violenza e dolore, ma anche una profonda rigenerazione della cultura europea. Da questi inaspettati incontri traeva linfa l'immaginazione utopica di nuove forme di società, condizione preliminare alla stagione delle rivoluzioni europee, e alla nascita del nostro mondo.

ore 21.30

Teatro Regio
I SOMMERSI E I SALVATI
da Primo Levi
con Fabrizio Gifuni
a cura di Valter Malosti
*musiche di Carlo Boccadoro, Gavin Bryars,
Philip Glass, James McMillan, Arvo Pärt*
eseguite da ensemble d'archi
del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino
diretto da Carlo Boccadoro
produzione TPE – Teatro Piemonte Europa

Levi indaga aspetti oscuri e difficili del Lager. La memoria come strumento meraviglioso e fallace, la forza corrottrice dei nazisti, la vergogna del sopravvissuto. Un testo che spazza via visioni irrigidite e stereotipate dello sterminio, e ci aiuta a guardare con maggiore consapevolezza alla complessità del mondo contemporaneo e ai rischi che su di esso incombono. "Cerco di scegliere sempre con cura – racconta Fabrizio Gifuni – le parole di cui farmi carico. La lettura ad alta voce di un testo e il rituale collettivo dell'ascolto è in sé gesto politico, esperienza che riguarda la polis. Leggere oggi *I sommersi e i salvati* è un gesto carico di urgenza oltre che di significato".

ingresso Euro 10,00

LEGENDA – LE FORME

D COME DEMOCRAZIA

Il programma della Biennale si sviluppa in forme espressive diverse. Una stessa lettera iniziale le accomuna: D come Democrazia

DISCORSI DELLA BIENNALE lezioni affidate ad autorevoli personalità della cultura e del mondo scientifico

D'AUTORE incontri-intervista con esperti, testimoni, autori di opere che hanno fatto opinione

DIALOGHI letture della realtà attraverso il raffronto tra due diverse interpretazioni


DIBATTITI discussioni a più voci per approfondire i grandi temi, nella pluralità delle opinioni e nel confronto tra i punti di vista


DIXIT letture e commenti dei grandi classici

DARE VOCE cittadini protagonisti del dibattito pubblico, in momenti di partecipazione informata, libera e creatrice

DEI RAGAZZI iniziative e incontri realizzati da e per i giovani: giochi di ruolo, animazioni, creatività e formazione

DA VEDERE performance, spettacoli, concerti, film, mostre

Per gli appuntamenti segnalati con  è previsto un servizio di traduzione a cura di Assointerpreti

Gli incontri segnalati da  sono il risultato delle idee dei cittadini e delle associazioni che hanno partecipato alle call di BD



segnala gli incontri di Welcome Aurora, le iniziative del quartiere protagonista di Biennale 2019

APP E SOCIAL

Biennale Democrazia in una App: il programma completo degli eventi, le biografie degli ospiti, la mappa interattiva e geolocalizzata di tutti i luoghi, le informazioni pratiche per partecipare agli incontri. Uno strumento semplice e gratuito per interagire con la sesta edizione di Biennale Democrazia.

Sviluppata da e-Gate, è scaricabile da:



Segui Biennale Democrazia anche sui social media #BDEM19



Biennale Democrazia



@BiennaleDemocr



Biennale Democrazia

Eventuali variazioni, integrazioni o cancellazioni rispetto al programma dopo la stampa della presente pubblicazione saranno rese note mediante comunicazioni alla stampa cittadina, presso i punti informativi e costantemente aggiornate sui social e sul sito www.biennaledemocrazia.it

DISCORSI DELLA BIENNALE
DEMOCRAZIA DEGLI ATTI QUOTIDIANI
Gustavo Zagrebelsky

ore 10.00
Teatro Carignano

La democrazia non è solo una forma di governo con le sue istituzioni. È anche, anzi prima di tutto, un insieme di pratiche sociali che si svolgono giorno per giorno nella vita quotidiana e che hanno come attori non i politici, ma i cittadini. I cittadini comuni, come voi che ascoltate e come me che vi parlo.

DARE VOCE
TUTELA E PROMOZIONE
DELLA DEMOCRAZIA NELLA
SOCIETÀ DELLA TRASPARENZA.
HACKING PUBLIC PROCUREMENT

Luca Asvisio, Davide Barberis,
Michele Cozzio, Luigi Gili
e con Diego Dutto, Enrico Gentina
in collaborazione con
Comitato imprenditorialità sociale della
Camera di commercio di Torino
e Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti contabili di Torino

ore 11.00
Cecchi Point
Salone delle Arti



Un sistema degli appalti trasparente è sinonimo di un mercato sano e democratico. È necessario introdurre elementi di coerenza nella spesa pubblica che sappiano non solo selezionare le migliori forniture di beni e servizi, ma anche i fornitori capaci di esercitare un ruolo di garanzia dell'interesse pubblico. Non basta predisporre condizioni favorevoli dal punto di vista economico e progettuale, occorre anche dotarsi di strumenti per valutare l'orientamento all'interesse generale dei fornitori e l'impatto dei loro servizi.

ore 12.00

Auditorium
Vivaldi



DEI RAGAZZI

SCHERMI CONTINUI, VITE INVISIBILI
Giovanna Giordano e Pietro Jarre
da una proposta di Associazione Sloweb

Imparare a selezionare e a organizzare i dati per costruire la memoria individuale e collettiva è oggi fondamentale. Al tempo del web, in un'epoca in cui tutto è apparentemente visibile e in cui è impossibile non essere travolti dal flusso inarrestabile e caotico di informazioni, è infatti forte il rischio che molti dati si perdano. Un laboratorio di riflessione sul tema della visibilità dei dati personali e una sperimentazione pratica sull'uso ecologico dei dati digitali: raccogliere con cura, selezionare, conservare con attenzione, condividere con responsabilità.

Per partecipare è consigliato scaricare sul proprio smartphone la app Telegram e iscriversi a ememory.it

ore 12.00

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



DIALOGHI

**LIBERTÀ NON È STAR SOPRA
UN ALBERO**

Luigi Ciotti e Fabio Geda
coordina Noemi Ruzzi

da una proposta di AGESCI Zona Torino

La percezione che i giovani siano accartocciati su loro stessi, abulici e inerti, è fallace. Le energie e le idee potenzialmente più capaci di innovazione sociale risiedono, da sempre, nel mondo giovanile. Perché allora questo potenziale fatica a trovare espressione? Il nostro Paese, tra i più vecchi al mondo, pare modellato sulle esigenze e le istanze di adulti e anziani. Alla percezione di estraneità segue la disaffezione. Occorre dunque rovesciare il paradigma, perché partecipazione

non significa solamente “prendere parte” ma è soprattutto “sentirsi parte” e ricevere il giusto riconoscimento.

DISCORSI DELLA BIENNALE
REALTÀ RIFLESSA.
PER SPECULUM IN AENIGMATE
Massimo Cacciari
introduce Gianluca Cuzzo

ore 16.00
Teatro Carignano

Nel Secolo non è concessa visione chiara del Tutto, del passato non conserviamo che frammenti. Del futuro non abbiamo che vaghi presagi. E tutte le dimensioni del tempo si riflettono l'una sull'altra, l'una specchio dell'altra e non possiamo considerarle se non come enigmi.

DIBATTITI
TRASFORMAZIONI DIGITALI
E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Ivano Eberini, Fabio Malagnino,
Raffaella Vai
coordina Isabella Alberti
*a cura di CEST – Centro per l'Eccellenza
degli Studi Transdisciplinari*

ore 16.00
Circolo
dei lettori
Sala Gioco

“La democrazia – scriveva Bobbio – è il governo del potere pubblico in pubblico”: trasparenza e partecipazione ne sono dunque requisiti imprescindibili. Nell'era digitale, la disponibilità di dati è aumentata vertiginosamente, ma non sempre ciò ha rafforzato la partecipazione democratica. Questa ambivalenza ci impone di ripensare radicalmente il ruolo dei pubblici poteri. Che contributo possono fornire la digitalizzazione e i new media alla trasformazione della pubblica amministrazione in un vettore di partecipazione consapevole?



ore 17.00
Teatro
Le Musichall



DIBATTITI

LA TRASPARENZA DELL'IMMAGINE

Maria Tilde Bettetini, Claudio Ciancio,
Federico Vercellone

coordina Massimo Cellerino

*da una proposta di Associazione Società
Filosofica Italiana – sezione Torino
Vercelli, Centro Studi Filosofico-religiosi
“Luigi Pareyson”,*

*Centro Interuniversitario di Ricerche
sulla Morfologia “Francesco Moiso”*

Le immagini, la loro potenza, la loro funzione conoscitiva, ma anche il ruolo sostitutivo che esse svolgono nella produzione di una realtà virtuale che soppianta ogni altra dimensione del reale. Le immagini diventano realtà e perdono così la loro funzione rappresentativa; al tempo stesso offrono un nuovo modo d'essere a ciò di cui sono immagine. In questo contesto, anche il ruolo dell'arte contemporanea merita un ripensamento.

a seguire



DEI RAGAZZI

DEBATE FILOSOFICI. UNA MARATONA

giudici: Liceo Spinelli, Torino

Il *debate* è una pratica didattica volta a promuovere la cittadinanza attiva attraverso l'abitudine alla composizione dialogica dei conflitti. Un dibattito strutturato con regole e tempi, nel quale due squadre di studenti sostengono e controbattono una tesi con l'obiettivo di far emergere gli argomenti migliori.

Teatro

DIBATTITO ETICO-POLITICO

**L'immagine: luogo dell'identità
e del riconoscimento o esperienza
di smarrimento e alienazione?**

Liceo Alfieri vs Liceo Galileo Ferraris

giovedì 28 marzo

DIBATTITO TEORETICO
Quale verità?

Il potere conoscitivo delle immagini
Liceo Gioberti vs Liceo Monti, Chieri

Salotto
delle Idee

DIBATTITO ESTETICO
Il linguaggio si fa bello
con le immagini

o mostra un mondo diverso?
Liceo Gobetti vs Liceo Galileo Ferraris

Cappella

DA VEDERE

Inaugurazione
AURORA.

IL GIOCO DELLA DEMOCRAZIA
un progetto dell'artista di quartiere

Gerardo Di Fonzo
con la collaborazione di Accademia
Albertina di Belle Arti di Torino
per bambini dai 6 ai 90 anni

ore 17.00
Giardino
Alimonda
via Cardinale
Gaetano Alimonda



Un quartiere in trasformazione, una piazza animata e un nuovo gioco per imparare i principi della convivenza democratica. Esteso su un'area di 170 metri quadri, il gioco della democrazia è una rivisitazione artistica del gioco dell'oca, ideata da Gerardo Di Fonzo e realizzata in collaborazione con un team di artisti, per i bambini del Giardino Alimonda.

DIALOGHI

DIPENDENZE

Andrea Laszlo De Simone
e Adriano Zamperini
coordina Daniele Citriniti

ore 17.00
Auditorium
Vivaldi



Da sempre il mito della creatività si alimenta di eccessi e trasgressione. Un artista e un esperto di psicologia esplorano le nuove forme della socialità giovanile, dai modi di concepire festa e divertimento ai grandi riti di massa, indagando il ruolo svolto dai social network nel creare flussi

di identificazione. Che cosa cercano i ragazzi, e che cosa trovano? Quando il desiderio del piacere produce comportamenti tossici? Un percorso nel mondo delle arti e dello spettacolo, lungo il sottile crinale che separa la dipendenza dalla gioia di condividere con gli altri le nostre emozioni.

ore 18.00
Politecnico
di Torino
Aula Magna

DISCORSI DELLA BIENNALE

**TECNICA E SEGRETO
TRA ANTICHI E MODERNI**

Luciano Canfora

presiede Juan Carlos De Martin

*in collaborazione con il Politecnico
di Torino*

La tecnica presa in considerazione è quella dei servizi d'informazione antichi e moderni (non solo militari): dal libro X dell'*Iliade*, alle "eterie" ateniesi; dal trattato sulla guerra di Sun Tzu, al *De bello gallico* di Cesare. Ulteriore spunto è una formulazione quasi oracolare di Sir Ronald Syme nel suo saggio del 1959 *Livy and Augustus*: «La storia vera è quella segreta». Si tratta dunque di spiegare come sorge e come si giustifica questa diagnosi a partire dall'esperienza del potere augusteo: "restaurazione" della Repubblica come forma esteriore della creazione del Principato. Il filo conduttore è perciò quello che fu definito il "doppio Stato".

DIALOGHI

LOMELLINA,

LA NUOVA SILICON VALLEY

Gian Vincenzo Fracastoro e Dario Pagani
coordina Pierangelo Soldavini

Intelligenza artificiale, robotica, blockchain. I Big Data stanno cambiando il mondo, lo stanno già facendo per quanto riguarda la salute, la sostenibilità, il nostro lavoro, la nostra vita. Stanno cambiando i modelli di business, accelerandoli e favorendone l'evoluzione. Sono tecnologie che portano con sé una promessa: un futuro dove tutti potranno accedere a risorse in abbondanza, così da non temere più minacce di scarsità. Non possiamo parlare di sviluppo, di cambiamento del mondo, senza affrontare il tema dell'accesso all'energia. Il Super-Computer e la sua Casa Efficiente nella Lomellina Valley.

ore 18.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande



DIALOGHI

LA CASA COMUNE EUROPEA
E LA FILANTROPIA A SOSTEGNO
DEI VALORI DELLA DEMOCRAZIA

Massimo Lapucci e Vincenzo Spadafora
coordina Paola Severini Melograni

*promosso da EFC -
European Foundation Centre
nell'ambito di OGR Public Program*

1989-2019: trent'anni dopo la caduta del Muro di Berlino, l'Europa è attraversata da spinte centrifughe e da un progressivo scollamento tra cittadini e istituzioni. In questo contesto, la filantropia può svolgere un ruolo di "collante sociale", sia attraverso il sostegno ai principi fondamentali su cui si regge la "casa comune" – democrazia, uguaglianza, libertà, pluralismo – sia attraverso la forza di un set-

ore 18.00

OGR
Duomo



accessibile alle
persone sorde
e ipoudenti

tore che muove oltre 50 miliardi di euro l'anno per interventi a impatto collettivo e di pubblica utilità.

ore 18.00
CAMERA
Centro Italiano
per la Fotografia
Gymnasium

D'AUTORE **THE VANISHING MAN**

Walter Guadagnini
incontra Paolo Ventura

in collaborazione con CAMERA – Centro italiano per la fotografia

Un'immagine fotografica contiene la rappresentazione della realtà e dei luoghi oppure la volontà di essere invisibili e liberi dallo sguardo altrui? Attraverso un percorso estetico imprevedibile in uno spazio privo di riferimenti cronologici, sempre più spesso la fotografia contemporanea si arricchisce di esperienze diverse e crea inganni e ricostruzioni fantastiche che ampliano l'immaginario dell'esperienza umana. Allo stesso tempo, la fotografia ha sempre più la facoltà di conservare la memoria e di trasmetterla nel tempo, grazie alla sua capacità di racconto di un mondo "realmente" invisibile.

ore 18.00
Museo
del Risparmio



DIBATTITI **100 DM: IN FILA PER UN SOGNO**

Tommaso Bonaventura,
Giovanni De Luna, Giovanna Paladino

A partire dal 1970, in piena Guerra Fredda, la Repubblica Federale Tedesca accoglie i "fratelli" che riescono a oltrepassare la cortina di ferro con il dono di una piccola somma di denaro come benvenuto, il *Begrüßungsgeld*, corrispondente a 100 marchi. A trent'anni dalla caduta del muro di Berlino il progetto *100 DM – In fila per un sogno* si propone di indagare la nuova valenza attribuita al denaro dai

giovedì 28 marzo

tedeschi orientali, attraverso i racconti dei protagonisti di quel fondamentale momento storico.

ingresso gratuito, prenotazioni:
prenotazioniMDR@operalaboratori.com

DA VEDERE

Inaugurazione mostra
AURORA. LAVORINCORSO
fotografie di Marco Marucci
progetto di Miriam Carretta,
Elisa Copertino e Khalid Sami
in collaborazione con CCQA

Un progetto socio-fotografico. Volti, storie e mestieri di donne e uomini che vivono e lavorano in Borgo Aurora. Ritratti di persone comuni e perlopiù invisibili, per le quali il lavoro è identità, passione e integrazione, in un quartiere che riflette oltre settant'anni d'immigrazione e di ricchezze culturali.

DIALOGHI

THE GAME

Alessandro Baricco e Riccardo Zecchina

Viviamo in un'epoca complessa e mutevole, risultato di una rivoluzione tecnologica che è prima di tutto una rivoluzione mentale. I confini fra reale e digitale si dissolvono, per dar vita a un unico, nuovo, modo di stare al mondo: tutto è immediato, vicino, leggero, ma anche mobile, liquido, instabile. La nostra vocazione adolescenziale a trasformare la vita in un gioco senza fine sembra aver avuto la meglio. Un gioco irresistibile, perché facile e divertente, ma che rischia di degenerare in superficialità e isolamento. Saranno solo i nativi digitali a determinare gli sviluppi di questo gioco travolgente?

ore 18.00

Cecchi Point
Fermento
Social Pub



ore 18.00

Cuneo
Teatro Toselli
via Teatro
Giovanni
Toselli 9



Fondazione
ARTEA



ore 18.30

Teatro
Carignano



DISCORSI DELLA BIENNALE

UN LINGUAGGIO POLITICO

ALTO E ALTRO.

I DISCORSI DEI PRESIDENTI

DEL CONSIGLIO DAL 1946 AL 2018

Luca Serianni

presiede Chiara Saraceno

“Linguaggio della politica” fa pensare immediatamente ai toni urlati, o comunque eccessivi e radicali, con cui si esprime la propaganda elettorale. Ma la ricerca del consenso è una delle componenti dell’attività politica, non certo la sola. L’analisi della lingua istituzionale, attraverso i discorsi di insediamento dei capi del Governo italiani da De Gasperi a Conte, fa emergere, accanto ai momenti di svolta, quelli che sono o sono stati a lungo gli elementi di continuità (la cortesia del dibattito pubblico: «il Governo si permetterà di...»); l’inevitabile parzialità dei punti di vista: «Se questa analisi è corretta...») e anche l’impronta stilisticamente personale di politici come Craxi e Amato.

ore 18.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

DISCORSI DELLA BIENNALE

COME FINIRÀ IL CAPITALISMO

Wolfgang Streeck

introduce **Jacopo Rosatelli**

a cura di Goethe-Institut Turin



Il capitalismo contemporaneo non è più solamente un sistema economico ma pervade l’intera società. Come i vecchi soldati, le società non muoiono, semplicemente svaniscono. Le transizioni da un ordine sociale al successivo richiedono tempo e possono cominciare anche molto prima che questo nuovo ordine si

manifesti. In questo interregno, capitano le cose più bizzarre. La crisi della società capitalistica del XXI secolo è il prodotto di varie patologie, le cui molteplici interazioni sono troppo complesse per previsioni accurate. Ci aspettano eventi estremi, per un periodo indefinito di tempo.

DIALOGHI

MURI DI IERI, MURI DI OGGI
Marco Aime e Franco Bianchini
coordina Ambra Zambernardi
introduce Marco Brunazzi

A trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino molti sono i problemi rimasti irrisolti e nuovi se ne sono aggiunti. La rivoluzione tecnologica, i flussi migratori e le trasformazioni legate alla globalizzazione contribuiscono a disegnare nuove mappe in cui confini spinati producono esclusione e sangue. Trent'anni dopo, è possibile scrivere una nuova "geografia dei muri": quelli caduti, quelli ancora visibili, passati e presenti, per interrogarsi sulle frontiere invisibili e simboliche di oggi, i nuovi ghetti, i respingimenti, le discriminazioni.

ore 18.30

Polo del '900
Sala '900



Polo del '900

DARE VOCE

**FANTASMI E FANTASIE
DELLA DEMOCRAZIA**

da un progetto di e con Luca Mori
video-reportage di Emanuele Marchetto

«Su dunque, costruiamo nel discorso una città fin dal principio!». Questo è l'invito di Socrate ai suoi interlocutori nella *Repubblica* di Platone. Da allora l'esperimento mentale dell'utopia costituisce una delle sfide più complesse e appassionanti per l'immaginazione politica. Cosa succede ad affrontarla insieme nel 2019, ripercorrendo i passi compiuti da

ore 18.30

Cecchi Point
Salone delle Arti



Platone e interrogandoci, soprattutto, sul problema della forma di governo? Cosa succede se a cimentarsi sono ragazzi che si apprestano a votare per la prima volta? Lo scopriamo insieme agli studenti delle scuole del quartiere Aurora.

ore 19.00

Auditorium
Vivaldi



DIALOGHI

LA SPIRALE DELLE DISCRIMINAZIONI

Emilia Roig e Amel Yacef

coordina **Benedetta Catanzariti**

da una proposta di Altera

Il concetto di intersezionalità consente di descrivere la condizione di coloro che si trovano al crocevia tra diversi vettori di oppressione, come genere, etnia, religione e classe sociale. Da qui, la possibilità di individuare le condizioni sistemiche che determinano tali discriminazioni al di là delle rigide categorie identitarie del discorso politico e mediatico.

ore 21.00

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



DISCORSI DELLA BIENNALE

OLTRE L'ODIO PER LA DEMOCRAZIA

Jacques Rancière

introduce **Marino Sinibaldi**

Negli ultimi anni abbiamo assistito al montare della diffidenza nei confronti della società democratica, identificata con l'egualitarismo astratto di un Occidente individualista e consumista. Oggi siamo di fronte a una vera e propria ondata di odio nei confronti della democrazia e dei suoi valori. Contro questa deriva è necessario superare l'idea secondo la quale il "popolo" si limita a scegliere i propri rappresentanti. Il popolo non esiste e il suo potere non consiste in scelte ma in azioni. La democrazia, infatti, è l'insieme degli atti che, qui e ora, istituiscono l'eguaglianza.

DIALOGHI

ECONOMIA SOMMERSA

Edoardo Di Porto ed Enrico Giovannini
coordina Simone Spetia

110 miliardi: è questo l'ammontare delle tasse e dei contributi evasi nel nostro Paese in un anno. A partire dai dati dell'ultima *Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva* realizzata dalla Commissione istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, una riflessione su natura e forme dell'evasione, sul suo impatto economico, sul lavoro non regolare e le misure di contrasto, sul contributo che l'emersione del lavoro nero dei migranti potrebbe dare al fisco italiano. Un incontro ravvicinato con la dimensione sotterranea, nascosta, irregolare del rapporto tra gli italiani e la cosa pubblica.

ore 21.00

Auditorium
Vivaldi

DA VEDERE

L'AMORE CI VEDE BENISSIMO

Simone Alliva, Claudio Rossi Marcelli,
Giziana Vetrano
coordina Irene Dionisio

proiezione del cortometraggio *Due volte*
di Domenico Onorato, 2017, 15'
anteprima del Lovers Film Festival
Torino LGBTQI Visions
da una proposta di Wild Strawberries

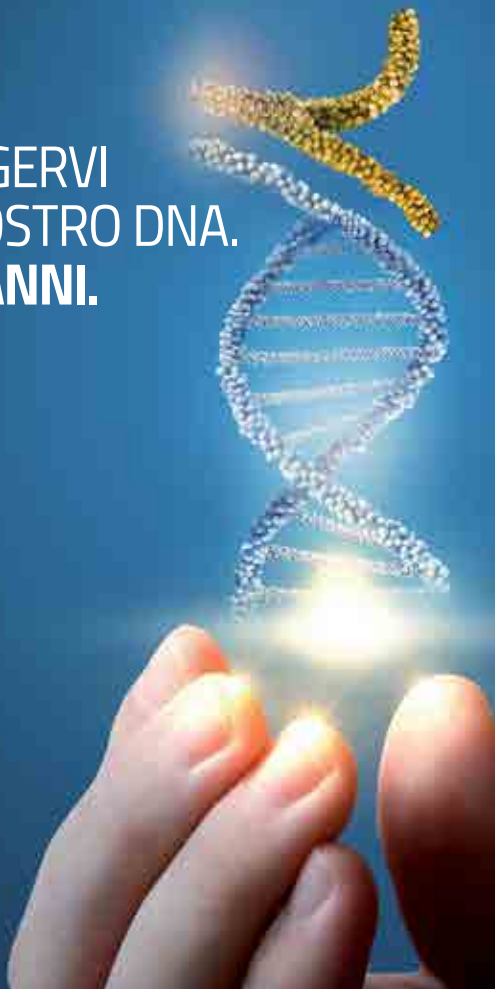
ore 21.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande



Il coming out può assumere grande rilievo come motore di cambiamento sociale. Che a farlo siano giovanissimi o persone anziane, personaggi famosi e non, dichiarare il proprio orientamento sessuale è sempre un atto dal valore altamente politico e, proprio per questo, chi lo compie va incontro, talvolta, a grandi difficoltà. Ma è la visibilità delle persone lgbtqi, prima ancora della politica strettamente

PROTEGGERVI
È NEL NOSTRO DNA.
DA **190 ANNI**.



**REALE GROUP FESTEGGIA
I PRIMI 190 ANNI,
DAL 1828 VICINA AGLI ITALIANI.**

Perché solo insieme possiamo affrontare il futuro e scrivere una nuova pagina della nostra storia. E della vostra.



intesa, che continua ad accompagnare la società verso una maggiore accoglienza delle diversità.

DA VEDERE

VISIBIL/INVISIBILI

soggetto e regia di **Renzo Sicco**
spettacolo di *Assemblea Teatro*

ore 21.00

Teatro
Le Musichall

Chi sono? Chi li conosce? Se ne sente parlare, ma soltanto quando fanno naufragio, quando muoiono, ovvero quando “fanno notizia”. Sono in tanti, attraversano le acque del Mediterraneo in cerca di sopravvivenza, scappano dalla fame e dalla guerra. Sono i giovani africani e gli sfollati del Sud del mondo che ignoriamo, emarginiamo, criminalizziamo per il nostro disagio verso la diversità. La realtà dei migranti, attraverso le loro voci, disvelata sul palco di un teatro.

DA VEDERE

CARTA DA ZUCCHERO

spettacolo d'improvvisazione teatrale
a cura di *Quinta Tinta*

ore 21.00

Cecchi Point
Salone delle Arti

Sulla scena, le storie di uomini e di donne con le loro vite, in alcuni casi immobili, senza prospettiva, in altri completamente fuori da ogni linea di demarcazione tra follia e normalità. Gli attori immaginano e danno corpo a un mondo fatto di invisibili. Ma chi sono? Gli altri, ovviamente. Quelli che non vogliamo vedere, annullando la loro esistenza per paura o ignoranza. A volte però l'Invisibile siamo noi stessi o una parte della nostra esistenza, del nostro pensare o del nostro agire, accuratamente nascosto al mondo.





Visibile e Invisibile si incontrano alla Nuvola.

29 e 30 Marzo 2019

Con: Ambra Angiolini, Pif, Luis Sal, Serena Dandini, Carla Signoris,
Isabella Ragonese, Maura Misiti, Giovanni Tizian, Ersilia Vaudo Scarpetta,
Piero Boitani, Luca De Biase.

Nuvola Lavazza - Via Ancona 11/a, Torino
Museo Lavazza - Via Bologna 32, Torino
www.lavazza.it

Scopri il programma completo su: www.biennaledemocrazia.it



LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895

DEI RAGAZZI

**UNIONE EUROPEA.
STORIA DI UN AMORE TORMENTATO**
Antonio Padoa-Schioppa
coordina Roberta Carbone
*da una proposta di CESI –
Centro Einstein di Studi Internazionali*

ore 10.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale



Le istituzioni europee hanno assicurato il più lungo periodo di pace della storia d'Europa, ma devono fare fronte a una sfiducia crescente. Perché è finito l'amore? Come affrontare le sfide ambientali, internazionali, delle migrazioni e soprattutto quelle economico-sociali con un bilancio che ammonta solo all'1% del Pil europeo? Come creare un demos europeo che conviva con le identità nazionali? E con quali istituzioni? Sono queste alcune delle domande che gli studenti delle scuole superiori pongono a un autorevole interprete della cultura europeista.

DARE VOCE

**IL LATO BUONO DELLA FINANZA:
MICROCREDITO
E SOCIAL RESPONSIBLE INVESTING**
con Anna Crocetti, Fulvio Lovera,
Katia Raguzzoni, Bernardo Soccà

ore 10.00
Museo
del Risparmio



Un workshop sulla funzione positiva che la finanza può svolgere in diversi ambiti. Dalle esperienze di microcredito in Italia e India, alla finanza d'impatto sociale, alle nuove prospettive offerte dal social responsible investing: un repertorio di buone pratiche per esplorare le più recenti tendenze nell'ambito della finanza sostenibile.

ingresso gratuito, prenotazioni:
prenotazioniMDR@operalaboratori.com

ore 10.30
Circolo
dei lettori
Sala Grande

DIALOGHI

**TECNICA E CONOSCENZA.
UNA SFIDA PER LA DEMOCRAZIA**

Andrea Cerroni
e **Gian Vincenzo Fracastoro**
coordina **Federico Taddia**
a cura del Politecnico di Torino

Per innovare non basta un'invenzione: l'innovazione esige sempre un processo culturale. Un ingegnere e un sociologo si interrogano sul ruolo insostituibile che la cultura svolge nel consentire al progresso tecnico-scientifico di produrre benefici per l'umanità. Dalle nuove forme di produzione energetica all'impatto delle piccole e grandi scelte sul cambiamento climatico, le rivoluzioni tecnologiche esigono oggi più che mai un cittadino consapevole, capace di giudizio e produttore di sapere. Per vincere la sfida della democrazia nella società della conoscenza, la comunicazione scientifica deve diventare lingua comune della nuova cittadinanza.

ore 10.30
Polo del '900
Sala '900

DIALOGHI

**CAPITALISMI CONTRO.
IL RUOLO DEI MERCATI NELL'ERA
DEL RITORNO DELLA STORIA**

Giorgio Arfaras e Fabrizio Maronta
in collaborazione con Limes

Il crollo dell'Unione sovietica e la stagione ultra-liberista degli anni Ottanta e Novanta hanno prodotto un economicismo esasperato – *It's the economy, stupid!* – e il divorzio tra finanza ed economia, concorrendo all'odierna crisi delle democrazie occidentali. Qual è il ruolo dei poteri finanziari nel convulso panorama geopolitico attuale? Di fronte ai problemi dell'economia mondiale, il capitalismo deve cambiare pelle? E come?

DIBATTITI

LGBT NELLO SPORT. VISIBILITÀ E INVISIBILITÀ

Diego Passoni, Vera Tripodi
e la squadra Libera Rugby Club
*da una proposta del Servizio LGBT della
Città di Torino*

ore 10.30

Cecchi Point
Salone delle Arti



In Italia la visibilità per sportivi e sportive Lgbt è ancora un problema? Nel mondo dello sport chi si riconosce come persona Lgbt si trova a dover scegliere se attraversare il confine tra sfera pubblica e privata facendo coming out. A differenza di altri ambiti pubblici, lo sport a livello professionistico pare ancora impermeabile alla possibilità per atleti e atlete di dichiararsi gay, lesbica o transessuale. Un incontro sulle cause di questa difficoltà attraverso le parole di chi vive il mondo dello sport in prima persona, di chi lo conosce per motivi professionali e di chi vi ha riflettuto.

DIBATTITI

TRA OBLIO E ANONIMATO

Annibale Biggeri, Roberto Cippitani,
Amedeo Santosuosso
coordina Matteo Monti
a cura di EuropaLiberale

ore 11.00

Polo del '900
Sala Didattica



Le biobanche – database per la raccolta e la conservazione di materiale biologico – hanno assunto importanza crescente nella ricerca biomedica. Ma sono tante le questioni etiche ancora da affrontare, soprattutto in relazione alla salvaguardia dei diritti dei donatori. Quali rischi comporta la possibilità di ricostruire il profilo genetico delle persone? E quali opportunità? La risposta a queste domande chiama in causa il diritto alla privacy e all'oblio.

ore 11.00

Biblioteca civica
Italo Calvino
lungo Dora
Agrigento 94



DEI RAGAZZI

**VARIAZIONI SULLA CAVERNA.
UN REALITY DI PLATONE**

Fiorenzo Ferrari e Annalisa Rossi
*da una proposta di AIM.CONFIL –
Associazione Italiana dei Consulenti
Filosofici Master Universitario*

Nell'allegoria della caverna, Platone immagina una società di prigionieri che vede le ombre delle cose e non le cose stesse. Ma come lasciare il reality? Socrate, da solo, fallisce. Noi oggi non sappiamo dove rivolgere lo sguardo né a chi o a che cosa dare fiducia, dal momento che certe sagome del presente potrebbero essere fake. Un dialogo che muove dalla storia e dalla filosofia per la creazione di nuovi obiettivi, interpretazioni e idee.

ore 11.00

Edicolarte
per Aurora
corso Vercelli
31/A



DA VEDERE

Inaugurazione dell'allestimento
**L'INVISIBILE SI FA VISIBILE.
IL DESIDERIO TRA NARRAZIONE
E REALTÀ**

*con la partecipazione degli studenti
dell'Istituto Albe Steiner di Torino
ideato e realizzato da Togaci, con Paola
Gandini e Alessandro Mantovan*

Dalla collaborazione tra gli studenti e la curatrice, un allestimento che proietta in un orizzonte visionario le ferite e le trasformazioni sociali di un intero quartiere.

ore 11.30

Teatro
Carignano

DIALOGHI

MOSTRI

**Alessandro Dal Lago
e Adriano Zamperini**
coordina **Simona Forti**

Chi è il mostro? La risposta va cercata all'incrocio tra la dimensione soggettiva e quella sociale. L'essere umano, come

il dottor Jekyll, può rivelarsi malvagio e crudele, rendendo visibile la sua parte più nascosta e, appunto, mostruosa. È difficile però dissociare il mostro dalle pulsioni collettive, perché quasi sempre è l'esorcismo di ciò che ci spaventa, in quanto esseri sociali. Se l'immaginario del passato è popolato da creature mitologiche – centauri, idre, draghi – quello odierno è popolato da nuove “streghe”: lo straniero, l'invasore, il diverso. Mostruoso è, allora, l'etichetta disumanizzante di ciò che è sconosciuto?

DIBATTITI

RELIGIOSITÀ

E RADICALIZZAZIONE VIOLENTA

Walid Dannawi, Mariachiara Giorda,

Mauro Palma, Elvezio Pirfo

introduce Francesco Gianfrotta

coordina Carmine Munizza

in collaborazione con GRIST –

Gruppo Italiano Studio Terrorismo

ore 16.30

Teatro Gobetti

La radicalizzazione violenta di matrice islamica è un tema molto dibattuto, ma non esiste un accordo sul significato da attribuire a questa espressione. A giocare un ruolo fondamentale è il carcere, generalmente considerato luogo di apprendimento di comportamenti antisociali e di scelte delinquenziali. Quali sono i fattori di rischio che possono favorire la radicalizzazione? Quali i percorsi che conducono ad atti terroristici? E quanto l'adozione di un approccio diverso, che privilegi l'integrazione del detenuto e il rispetto dei suoi diritti, ridurrebbe i rischi di insorgenza del fenomeno? La discussione prende l'avvio dalla presentazione dei dati di una ricerca condotta presso la Casa Circondariale di Torino.

ore 16.30
Cecchi Point



DA VEDERE

HELLO AURORA. UN ITINERARIO ALLA SCOPERTA DEL QUARTIERE

realizzato da www.hello-future.it

Alla scoperta del quartiere Aurora e della sua street art con un tour non convenzionale attraverso una guida interattiva realizzata dagli studenti dell'Istituto Superiore Casale: il risultato del progetto di alternanza scuola-lavoro *Hello Future*, in cui i ragazzi hanno sperimentato il design thinking per valorizzare il quartiere. L'esperienza e la guida sono l'esito di una selezione tra gli undici prototipi creati dagli studenti.

ore 17.00
Auditorium
Vivaldi



DIBATTITI

DEVICED. IL VERO COSTO DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE

Giulio Garlaschi, Davide Gatti,
Riccardo Lichene, Stefano Stranges
da un'idea di Riccardo Lichene

Public history, fotogiornalismo, non-fiction e fumetto per raccontare le vite di tre persone coinvolte nei processi di realizzazione e smaltimento dei dispositivi elettronici. Tre intollerabili scenari di sfruttamento – in Congo, Cina e Ghana – per rendere visibili la fatica e la violenza insite nel ciclo di vita del nostro portale sul mondo: lo smartphone.

ore 17.00
Giardino
Alimonda
via Cardinale
Gaetano
Alimonda



DA VEDERE

AURORA.

IL GIOCO DELLA DEMOCRAZIA

*un progetto dell'artista di quartiere
Gerardo Di Fonzo*

*con la collaborazione di Accademia
Albertina di Belle Arti di Torino*

per bambini dai 6 ai 90 anni

Aurora continua a giocare! Le associazioni e le scuole del quartiere lanciano la

sfida al pubblico di Biennale per giocare insieme e mettersi alla prova sui temi della democrazia.

DEI RAGAZZI

LETTURE SENZA CONFINI

laboratorio per bambini e ragazzi

dai 6 ai 13 anni

con Carlo Greppi

realizzato dall'Associazione VicoloGrosso

con la collaborazione

della libreria Angolo Manzoni

ore 17.00

Cortile aperto

vicolo Grosso 3



I bambini e i ragazzi della scuola primaria De Amicis e secondaria Verga presentano i loro lavori, realizzati a partire dalla lettura del libro *Bruciare la frontiera*, insieme all'autore, Carlo Greppi. Reading, filastrocche, disegni, elaborazioni collettive. Un percorso coinvolgente per mettere in discussione i nostri confini mentali nella speranza che ci aiuti, domani, a liberarci anche da quelli fisici.

DARE VOCE

IL TUO SOGNO DI IERI,

IL TUO SOGNO DI OGGI

#TORINOIL29MARZO2019

archivio sonoro partecipato

di Elena Pugliese

con i CPIA – Centri Provinciali

per l'Istruzione degli Adulti 2, 3

di Torino e con la collaborazione

di Doriana Crema

dalle ore 17.30

alle ore 20.30

CAMERA

Centro Italiano

per la

Fotografia

Gymnasium

ingresso libero

in qualsiasi

momento

Un'azione pubblica partecipata. Il tema del sogno diventa occasione di incontro e confronto. Giovani e adulti, italiani e stranieri dei Centri CPIA chiamano il pubblico alla partecipazione. Una doppia intervista. Sedersi uno di fronte all'altro vuol dire prendere una posizione. Attivare il dialogo è fare esperienza diretta della realtà sociale, politica, storica del

mondo. Se è vero che siamo fatti della materia di cui sono fatti i sogni, chiediamoci, in due domande, di che materia siamo fatti ora. Il tuo sogno di ieri, il tuo sogno di oggi.

ore 18.00
Polo del '900
Sala '900



Polo del '900

DA VEDERE

Inaugurazione mostra

FUTURI PASSATI

a cura di Polo del '900

in collaborazione con Museo Diffuso della Resistenza e MUFANT - MuseoLab del Fantastico e della Fantascienza di Torino con il curatore scientifico Simone Arcagni e con Giuseppe Genna, Alberto Sinigaglia introduce Alessandro Bollo

Città, scienza, tecnologia, utopia, distopia: una mostra che riparte dalle parole e dalle figure con cui il Novecento ha immaginato il nostro presente.

a seguire

DIALOGHI

FUTURI PASSATI

Simone Arcagni e Giuseppe Genna

Pur non rompendo definitivamente con l'idea evolucionista di un mondo in marcia verso il progresso, il Novecento ha immaginato inquietanti futuri distopici, in modo spesso premonitore. Se pensiamo alle visioni di Salgari, Orwell, Huxley, Lem, Dick, quel futuro è già alle spalle, oppure è fortemente ancorato al nostro presente, come il mondo di *Blade Runner* ambientato appunto nel 2019. Che cosa ci insegnano quelle profezie? Quale visione di futuro siamo in grado di prospettare oggi? Quale immaginario, quali paesaggi utopici o distopici si stanno facendo strada?

DIALOGHI

**MITI E FINZIONI
CHE TENGONO INSIEME**

Eva Cantarella e Francesco Remotti
coordina Adriano Favole

ore 18.00

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

In latino il verbo *ingere* ha il significato di plasmare, dare forma, costruire. Le finzioni che nascono da lenti processi culturali, siano esse miti, leggende, religioni o tradizioni, hanno effettivamente il compito di “tenere insieme”, rappresentare un “noi”. Non è così per le finzioni para-scientifiche, con le quali ci si illude che non ci sia finzione. Si prenda ad esempio l’idea delle razze umane: anch’essa tiene insieme, ma al prezzo di violare il noi comune, generando conflitti da cui si può uscire solo reinventando nuovi miti fondativi.

DIALOGHI

L’ANIMA DELLE COSE

Juan Carlos De Martin
e Gustavo Zagrebelsky
*in collaborazione con
il Politecnico di Torino*

ore 18.00

Teatro
Carignano

La tecnologia non è qualcosa di ineluttabile. Non è un progredire costante che risponde unicamente a sue logiche interne e di fronte al quale la società, e a maggior ragione il singolo individuo, sono impotenti. La tecnologia è un prodotto umano: dietro alle evoluzioni tecnologiche ci sono persone – per citare Federico Caffè – con “nome, cognome e soprannome”, e specifiche scelte economiche, giuridiche e politiche. Ma se ci sono delle scelte, allora si pongono questioni etiche e democratiche, a maggior ragione oggi che la tecnologia plasma le nostre attività e le nostre vite in forme ben più capillari che in passato.

ore 18.00

OGR
Duomo



accessibile alle
persone sorde
e ipoudenti

D'AUTORE CULTURE INVISIBILI

Roberto Beneduce
incontra **Goran Bregović**
nell'ambito di OGR Public Program

I “nomadi”, i “rom” – o meglio: le rappresentazioni che ne offriamo e i rapporti che costruiamo con loro – sono la traccia persistente di una crisi dei principi di visibilità, inclusione e controllo dello Stato moderno. La loro è la storia di un dissidio, un piccolo enigma sociologico. Oscillando fra criminalizzazione e sguardo romantico, non vediamo le contraddizioni interne al loro mondo, e non riusciamo ad accettare la provocazione che essi rappresentano: quella di essere un singolare, ostinato altrove.

ore 18.00

Politecnico
di Torino
Aula Magna

DA VEDERE
CAPOLAVORI. ALLENARE
E COMPETERE GUARDANDO ALTROVE
lezione-spettacolo di **Mauro Berruto**
con **Maurizia Cacciatori** e **Jury Chechi**
in collaborazione con il Politecnico di Torino

Un incontro con due protagonisti assoluti dello sport azzurro, alla scoperta del percorso che – nello sport, come nell'arte, nella letteratura e nella scienza – conduce chi ha talento a realizzare veri e propri “capolavori”.

ore 18.00

San Pietro in Vincoli
Zona Teatro
via S. Pietro
in Vincoli 28



DA VEDERE
RITI DI PASSAGGIO
conferenza-spettacolo con **Domenico Castaldo** e il **LabPerm**, **Ladji Dao**, **Danilo Berteotti** e con **Kady Coulibaly**
realizzato da LabPerm – Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore

Il mistero dei riti di passaggio dall'adolescenza all'età adulta, da un punto di vista

teorico e sensoriale. Cosa vuol dire essere un iniziato? Come questo passaggio influenza l'intera società? Un confronto tra la cultura europea e quella africana su come il nostro corpo, materico e visibile, entra in relazione con il mondo, spirituale e invisibile, dell'inconscio e dell'anima.

DISCORSI DELLA BIENNALE

DIPINGERE L'INVISIBILE

Luigi Bonanate

introduce Marina Paglieri

ore 18.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

Quando un pittore dipinge un pittore che sta dipingendo, vuole rappresentare l'invisibile, è come se uscisse dal quadro e parlasse con noi che guardiamo la sua opera; si sdoppia: è il creatore e la creatura. È il meccanismo che Balzac indaga ne *Il capolavoro sconosciuto*. Un percorso dal Velásquez delle *Meninas* al *Quadrato nero* di Malevic (dal visibile all'invisibile, dalla luce all'ombra), passando per Vermeer, Courbet, Picasso. L'arte, insomma, è anche – e in via non secondaria – uno strumento di conoscenza e di comunicazione.

DIALOGHI

**L'AMERICA DI TRUMP E IL RITORNO
DELLA POLITICA DI POTENZA**

Anna Caffarena e Francesco Costa
coordina Roberto Zichittella
in collaborazione con T.wai

ore 18.30

Teatro Gobetti

Da qualche tempo, il confronto muscolare tra grandi potenze allarma esperti e opinione pubblica. Sui media, gli osservatori della politica mondiale si cimentano in previsioni – di norma fosche – sugli esiti della contrapposizione sempre più netta tra Stati Uniti e Cina. Questo ap-

parente “ritorno al futuro” non si deve al solo presidente americano, ma la sua retorica della “pace attraverso la forza” ha pesato molto. Nei suoi primi due anni di mandato alla Casa Bianca Trump ha usato la sua persona, il suo carattere e il suo personale modo di concepire il potere come strumento per raggiungere obiettivi politici che oggi sembrano mettere in crisi le relazioni internazionali.

ore 18.30

Teatro
Le Musichall



DA VEDERE

RIFIUTOPOLI. VELENI E ANTIDOTI

conferenza-spettacolo

con **Enrico Fontana** e **Vito Baroncini**

da una proposta di Cinemovel Foundation

Il ciclo illegale dei rifiuti, i traffici delle ecomafie e il cambiamento concreto che i nostri gesti quotidiani possono generare. Un atto di denuncia, ma anche un racconto di resilienza e di impegno civile. Un giornalista, accompagnato dalle immagini create in diretta su una lavagna luminosa, propone uno spettacolo dedicato a Ilaria Alpi, Miran Hrovatin, Natale De Grazia e a tutte le vittime dell'ecomafia.

ore 18.30

Circolo
dei lettori
Sala Gioco



DIALOGHI

CITTADINI E LOBBY.

COME INFLUENZARE LE DECISIONI

Luca Brusati e Paolo Zanetto

coordina **Massimiliano Malvicini**

da una proposta di YouTrend

Conoscere è necessario per poter valutare e, di conseguenza, saper scegliere. In quest'ottica, il problema della trasparenza circa natura e attività del lobbying assume contorni di fondamentale importanza. Come interpretare correttamente le relazioni che i portatori di interessi intrecciano con i pubblici decisori? Come temperare istanze particolari e interesse

generale? Se il confine tra il potere visibile degli organi legislativi e il potere invisibile esercitato dai lobbisti è destinato a restare debole e confuso, quale grado di opacità può tollerare un sistema pienamente democratico?

DIALOGHI

PERIFERIE E SPAZI PUBBLICI TRA CONFLITTI E RIGENERAZIONE

Sergio Durando ed Elena Ostanel
coordina Bernardo Basilici Menini
a cura di Arteria Onlus

Riqualificazione contro il degrado, conflitti e richiesta di sicurezza, organizzazione autonoma dei cittadini e presidio sociale. Gli spazi pubblici delle periferie urbane sono teatro di fenomeni che marciano il territorio e che coinvolgono e a volte contrappongono le diverse comunità che lo abitano. Quali movimenti stanno emergendo? Quali strategie si stanno sperimentando? Quale ruolo spetta ai diversi attori del territorio? Il caso del quartiere Aurora di Torino.

DISCORSI DELLA BIENNALE

QUANDO MEZZO GRADO FA LA DIFFERENZA

Elena Verdolini
introduce Gabriele Beccaria

L'Accordo di Parigi, sottoscritto da 194 Paesi, è un patto globale per ridurre le emissioni di gas serra e contenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto di 2 °C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma di quanto si potrebbero ridurre i rischi e gli effetti del cambiamento climatico se l'aumento di temperatura fosse limitato a 1,5 °C? Quali le possibili strade per raggiungere questo obiettivo?

ore 18.30

Cecchi Point
Salone delle Arti



ore 19.00

Auditorium
Vivaldi



Polo del '900



ore 21.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

DIXIT

**I FANTASMI DEL POTERE
IN SHAKESPEARE**

Nadia Fusini

letture di Federico Palumeri

Proprio di “fantasmi” si può e si deve parlare a proposito del potere in Shakespeare. A cominciare da *Giulio Cesare*, in cui il fantasma del potente eroe e tiranno conduce Bruto alla sconfitta. Il re santo Duncan, il re folle Lear, il regicida Macbeth, il re Iperione Hamlet, rispetto al satiro Claudio, il re criminale Riccardo III: queste e altre ancora sono le maschere che la figura del potente indossa nella messa in scena delle passioni offerta da Shakespeare nella prima modernità. Uno spettacolo che non finisce di turbare per la sua profondità e per la sua attualità.

ore 21.00

Nuvola Lavazza
La Centrale

DIBATTITI

POLVERE DI STELLE

Ambra Angiolini, Pif, Luis Sal



LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895



Quanto è fragile la celebrità? L'odierno immaginario subisce un bombardamento tanto fluido da alimentare la percezione che chiunque possa diventare famoso. Velocemente, nuovi stimoli fanno evaporare i precedenti, li polverizzano. I protagonisti dei contenuti social non hanno più la possibilità di governare le reazioni che ne derivano, diventando bersaglio di critiche feroci che spesso culminano nel fenomeno dell'hating. La celebrità non ha più memoria di cosa fu il divismo perché, costretta a muoversi sul terreno di un consumo istantaneo, non ha il tempo di cristallizzarsi in mito, uscendone inevitabilmente stropicciata. Quel che resta è effimero, come polvere di stelle.

venerdì **29** marzo

DA VEDERE

THREE LETTERS FROM SARAJEVO

concerto di Goran Bregović

accompagnato dalla

Wedding & Funeral Orchestra

(18 elementi)

produzione MAURO DIAZZI

nell'ambito di OGR Public Program

ore 21.30

OGR

Sala Fucine



Sarajevo come metafora dei nostri tempi. Le sue credenze, le sue identità, i suoi paradossi. Le differenze e le contraddizioni di una città in cui ortodossi, cattolici, ebrei e musulmani convivono. Le discriminazioni e le paure che improvvisamente svaniscono, al ritmo delle note di un autore straordinario capace di parlare al mondo intero, senza alcuna distinzione. Con la sua musica, che è un inno alla vita.
ingresso Euro 12,00 / 15,00

L'essenziale è invisibile agli occhi.

SIMONETTI STUDIO



Cosa c'è di più essenziale dell'acqua?

Semplice, trasparente.

Eppure un bicchiere dell'acqua di casa tua porta con sé tutto il lavoro di un'azienda che sperimenta senza sosta nuove tecnologie e le applica per portare l'acqua migliore dove serve.

Anche a bordo della stazione spaziale internazionale.



www.smatorino.it

DISCORSI DELLA BIENNALE

SOVRANISMO

Pier Paolo Portinaro
introduce Luca Ferrua

ore 10.30

Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi

In un mondo interconnesso e internazionalizzato, la sovranità si fa condivisa e quindi limitata. In questo quadro, rivendicare l'autoderminazione del popolo è diventato un esercizio sterile; bisogna piuttosto crearne le precondizioni: produttività, efficienza, legalità, competitività. In un Paese che tollera la penetrazione delle organizzazioni criminali nell'economia e nelle istituzioni, livelli di corruzione da società in via di sviluppo, vette d'inefficienza amministrativa, la sovranità che alla fine il lusingato popolo andrebbe a conquistare sarebbe la sovranità su un sepolcro vuoto.

DIBATTITI

SPACE ECONOMY

Roberto Battiston, Walter Cugno,
Paolo Nespoli
presiede Paolo Romano
in collaborazione
con Thales Alenia Space e ALTEC

ore 11.00

Teatro
Carignano



Cos'è la space economy? Ci aspetta un futuro da turisti spaziali, minatori di asteroidi o coloni "lunatici"? Non sappiamo cosa accadrà né quando; ma i sogni di Elon, Jeff, Richard e di tanti altri imprenditori dello spazio si stanno realizzando rapidamente. Dall'agricoltura di precisione alla navigazione satellitare, dal car sharing al monitoraggio delle infrastrutture, dalla sicurezza dei confini alla protezione ambientale, le nuove applicazioni dell'economia dello spazio sono una finestra sul futuro.

ore 11.00

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

INTESA  SANPAOLO



DISCORSI DELLA BIENNALE **DISEGUAGLIANZE GLOBALI** **E DISTRIBUZIONE DEL REDDITO**

Branko Milanović
presiede **Giovanna Paladino**

A partire dal 1988, la globalizzazione ha generato la più massiccia redistribuzione di ricchezza dai tempi della rivoluzione industriale. Le economie asiatiche emergenti sono tra quelle che hanno maggiormente beneficiato delle trasformazioni in atto. I perdenti sono da ricercare nelle classi medie dei Paesi appartenenti all'Ocse. Indiscusso vincitore in termini globali è l'1% più ricco della popolazione. Quali ricadute ha l'eclissi della classe media sulla sostenibilità del capitalismo democratico? Come evitare che i timori per la crescente disuguaglianza interna si trasformino in populismo e xenofobia? Come contrastare lo strapotere dell'1%?

ore 11.00

Nuvola Lavazza
La Centrale
Sala Incontri



LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895



DIALOGHI **MAFIA QUOTIDIANA** **Pif e Giovanni Tizian**

La mafia fa parte del quotidiano, senza distinzione geografica. Accanto ai crimini più visibili, perché correlati a fatti di sangue o al clamore sollevato da inchieste che coinvolgono persone note, scorrono più sotterranei e nascosti fenomeni mafiosi che, nel silenzio e nell'indifferenza collettiva, permeano il tessuto economico e sociale del Paese. Dagli esercizi commerciali gestiti dalla criminalità organizzata, alla complicità di insospettabili professionisti, passando per il voto di scambio o per fenomeni come il lavoro nero, la mafia che non spara non sembra destinata al declino.

DIALOGHI

**TERZE PAGINE. LA CULTURA
TRA VECCHI E NUOVI MEDIA**

Mario Baudino dialoga con gli studenti
della redazione di *The Password*
coordina Davide Guerra
a cura di *The Password*

ore 11.00

Polo del '900
Sala '900



Giornalismo tradizionale e giornalismo online – due espressioni complementari dell'informazione contemporanea – si incontrano a metà strada per ragionare di come notizie e approfondimento culturale possano uscire dall'ombra e trovare spazio sui media. L'esperienza di un giornalista e l'entusiasmo di un gruppo di giovani universitari in un confronto sulle strategie, le formule e i temi per coinvolgere vecchi e nuovi pubblici.

DIBATTITI

**NELLA TERRA DI NESSUNO.
I CENTRI DI DETENZIONE
AMMINISTRATIVA DEGLI STRANIERI**

Bruno Mellano, Mauro Palma,
Laura Scomparin
presiede Gianmaria Ajani
a cura dell'*Università degli Studi di Torino*

ore 11.30

Circolo
dei lettori
Sala Grande

In un quartiere residenziale, protetto da alte mura, torrette e filo spinato, si trova a Torino il più grande centro d'Italia di detenzione amministrativa degli stranieri. Al suo interno, in attesa dell'espulsione, oltre cento stranieri privi dei documenti necessari per il soggiorno. Quali sono i presupposti e qual è lo scopo della limitazione della loro libertà personale? In che condizioni si trovano queste "prigioni degli stranieri" e cosa fanno all'interno le persone trattenute? Quale accesso ha la società civile a questi luoghi invisibili?

ore 11.30
Auditorium
Vivaldi

DISCORSI DELLA BIENNALE

GLI INVISIBILI

Sandro Mezzadra

presiede Simona Forti

Le figure dello straniero e del migrante offrono elementi di riflessione e diagnosi sul significato contemporaneo della democrazia. La luce gettata dalla rappresentanza su una specifica configurazione del “popolo” lascia in ombra peculiari rapporti di dominazione e i soggetti che ne sono coinvolti. D'altra parte, l'insorgere nel campo del visibile di questi soggetti è all'origine di crisi e trasformazioni della rappresentanza stessa.

dalle ore 12.00
alle ore 15.00
al crocevia
tra corso Emilia
e corso
Giulio Cesare

DA VEDERE

PRANZO DAL MONDO

CON WWW.EATNICO.COM

un progetto di Stefano Di Polito con Associazione culturale Nessuno, con il sostegno della Città di Torino nell'ambito di AxTO - azioni per le periferie torinesi



Nel cuore di Aurora dieci giovani italiani di origine straniera accompagnano i visitatori alla scoperta dei ristoranti etnici del quartiere: un percorso gastronomico che è anche una narrazione digitale, grazie al QR Code di EATnico.



Scopri le cucine del mondo raccontate dai giovani del quartiere

DA VEDERE
EMERGERE

Marzia Allietta, Nicoletta Daldanise,
Annalisa Menin
realizzato da Teste di Medusa

La scrittura di Simone de Beauvoir e di Sibilla Aleramo, il cinema sperimentale degli anni Quaranta di Maya Deren e quello di Yoko Ono, fino alle ricerche nello spazio pubblico delle artiste Martha Rosler e Tania Bruguera. Un percorso tra letteratura, arte e cinema che indaga le modalità con cui donne diversissime hanno saputo tracciare un solco indelebile nella cultura occidentale.

Ai partecipanti è offerto un buffet gratuito.
Iscrizione obbligatoria:
info@portmanteau.it

DISCORSI DELLA BIENNALE
IL MANIFESTO DEGLI ATTIVISTI
Rupert Younger
presiede Stefano Lucchini

Cosa scriverebbero oggi Marx ed Engels, 171 anni dopo la pubblicazione del *Manifesto del Partito Comunista*, in un'epoca in cui gli effetti delle disuguaglianze sono ancora più visibili? Come alla metà dell'Ottocento, oggi le élite concentrano ricchezza e potere alle spese di masse senza voce. Piuttosto che tentare di riunire i più diversi movimenti sociali del XIX secolo, i due maggiori intellettuali del loro tempo si concentrerebbero, probabilmente, sui fenomeni di attivismo e sui movimenti che puntano a dare voce a chi non ce l'ha, come le primavere arabe o Occupy Wall Street.

ore 13.30
Guesthouse
Portmanteau
via Brindisi 10



ore 15.00
Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

INTESA  SANPAOLO



ore 15.00

Cecchi Point
Salone delle Arti



DEI RAGAZZI

I REPORTAGE DEI GIOVANI DI BIENNALE DEMOCRAZIA

coordinano Giada Giustetto
e Leonard Mazzone

Cento classi delle scuole superiori di Torino e della provincia di Cuneo illuminano, con i riflettori dei loro video-reportage, quei fenomeni sociali condannati a restare in ombra a causa dell'immenso e disordinato flusso di informazioni che ci investe prepotentemente e costantemente. I ragazzi in sala ci orientano introducendo i lavori migliori, la cui proiezione diventa il punto di arrivo di una formazione che ha mosso i suoi passi lungo quattro sentieri tematici: Mostri, Radici, Reality, Scarti.

ore 15.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



DIALOGHI

L'EMPATIA FRA SCIENZA E SOCIETÀ

Roberta De Monticelli
e Vittorio Gallese

coordina Piero Bianucci

Nel nostro cervello esistono particolari strutture, i cosiddetti neuroni specchio, in grado di capire in modo istantaneo i gesti e le emozioni di chi ci sta di fronte, senza passare per le funzioni superiori. Ciò significa che l'empatia, la nostra capacità di immedesimarci e solidarizzare con gli altri, è innata? Non è detto, perché sembra che esistano limiti appresi, di tipo culturale, ai processi di identificazione con l'altro, in grado di inibire l'attivazione dei neuroni specchio. Siamo dunque programmati per essere empatici solo con chi condivide con noi legami di sangue o di cultura? Quali pericoli e quali dilemmi morali emergono come conseguenza di questo dato biologico?

DIALOGHI

BOLLE DI VISIBILITÀ

Carlo Freccero e Luis Sal
coordina Michele Boroni

ore 15.30

Auditorium
Vivaldi

In principio era il fan, poi venne il follower. Come è mutato il rapporto fra spettatore e celebrità al tempo di internet? La TV deve piegarsi sempre più alle esigenze dello spettatore che può scegliere tra proposte pressoché infinite. Il pubblico non è più semplice destinatario ma interagisce, crea esso stesso contenuti multimediali, diventa cassa di risonanza del messaggio veicolato attraverso i canali tradizionali. Il tasso di coinvolgimento cresce e si manifesta attraverso community che si aggregano attorno a specifici temi e programmi. Mille bolle da cui visibilità e popolarità escono frammentate.

DIBATTITI

COME MAFIA COMANDA. LA SFIDA DELL'ECONOMIA CRIMINALE AGLI STATI E ALLA DEMOCRAZIA

Rosario Aitala, Simona Melorio,
Rocco Sciarrone

in collaborazione con Limes

ore 15.30

Circolo
dei lettori
Sala Grande

I poteri criminali prosperano quando la politica è debole, l'economia soffre, la legge dei mercati economici e finanziari prevale sul diritto e lo Stato non riesce – o rinuncia – a esercitare la sua sovranità. Il frangente storico in cui viviamo presenta molte di queste caratteristiche, che si inseriscono sul cronico deficit italiano di statualità. Radiografia di un difficile presente e strategie per un necessario riscatto.

ore 16.00

Teatro
Carignano



DISCORSI DELLA BIENNALE

DEBITO PUBBLICO.
PERCHÉ È UN PROBLEMA
E COME RIDURLO

Carlo Cottarelli
presiede Pietro Garibaldi

Il debito pubblico italiano resta tra i più alti al mondo rispetto al Pil. È un problema? Resterebbe un problema anche se uscissimo dall'Euro? Si può ridurlo senza danneggiare le prospettive di crescita? E ci riusciremo?

ore 16.00

OGR
Sala Fucine



DISCORSI DELLA BIENNALE

L'ANONIMATO NELL'ARTE.
DAL MEDIOEVO A BANKSY

Tomaso Montanari
introduce Olga Gambari
nell'ambito di OGR Public Program

Chi è Banksy? Chi è Elena Ferrante? Siamo disposti ad arrampicarci sulle più improbabili congetture pur di riuscire a dare un volto, una biografia, una foto senza trucco ai pochi artisti o scrittori che hanno scelto di negarsi al circo mediatico. Non tolleriamo che qualcuno si nasconda dietro un pseudonimo. E basterebbe la scelta del verbo nascondersi per rivelare lo spirito vagamente inquisitoriale col quale guardiamo a chi vuole parlare solo con le proprie opere. Molti che non hanno mai visto un Banksy, né letto una riga della Ferrante si sono appassionati all'abilissima cronaca della caccia alla loro identità anagrafica: ma – chiediamoci – qual è la storia, quale il futuro dell'anonimato dell'arte?

DA VEDERE

HELLO AURORA. UN ITINERARIO ALLA SCOPERTA DEL QUARTIERE

realizzato da www.hello-future.it

Alla scoperta del quartiere Aurora e della sua street art con un tour non convenzionale attraverso una guida interattiva realizzata dagli studenti dell'Istituto Superiore Casale: il risultato del progetto di alternanza scuola-lavoro *Hello Future*, in cui i ragazzi hanno sperimentato il design thinking per valorizzare il quartiere. L'esperienza e la guida sono l'esito di una selezione tra gli undici prototipi creati dagli studenti.

ore 16.30

Cecchi Point



DA VEDERE

MOSCHEE APERTE IN AURORA

*realizzato dalla Associazione Islamica
delle Alpi*

La comunità islamica torinese e i suoi luoghi sono ormai parte integrante della nostra città: circa 50 mila torinesi, infatti, sono di cultura islamica. Le moschee Taiba e La Pace aprono le loro porte ai cittadini. Le visite guidate sono accompagnate da un'introduzione generale alla fede islamica, alla vita comunitaria e cittadina dei musulmani torinesi, lasciando spazio in seguito alle domande e alle curiosità dei visitatori.

**dalle ore 16.30
alle ore 19.00**

Moschea Taiba
via Chivasso 10/F
Moschea La Pace
corso Giulio
Cesare 6



DIALOGHI

EUTANASIA. CRIMINE O DIRITTO?

Paolo Flores d'Arcais
e Arcivescovo **Matteo Maria Zuppi**
in collaborazione con MicroMega

ore 17.00

Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi

La Corte costituzionale ha stabilito che il Parlamento è tenuto a legiferare entro settembre per modificare le attuali norme sul fine-vita. Un arcivescovo e un filosofo ateo affrontano senza diploma-

zie la domanda “a chi appartiene la tua vita?”. Esiste la libertà di morire facendosi aiutare, o è giusto vivere anche contro la propria volontà? Chi può decidere, per atti o per omissioni, che una vita diventata tortura debba proseguire o possa concludersi con una “dolce morte”? Qual è il confine fra eutanasia e omicidio?

ore 17.00

Polo del '900
Sala '900



DIALOGHI

IL RIMOSSO COLONIALE

Valeria Deplano e Alessandro Triulzi
coordina Chiara Colombini

*da un'idea di Fabrizio Leonardo Cuccu
e Chiara Forlenza*

A differenza di altre nazioni europee, l'Italia non conserva memoria del proprio passato coloniale. Si tratta di un processo di rimozione, pubblico e privato, causato dal ritardo della storiografia, dal silenzio di chi fu protagonista di quel passato e da un'ambigua e distorta narrazione che, nel migliore dei casi, ne ha edulcorato il ricordo in chiave autoassolutoria. Tabù istituzionale per quasi mezzo secolo, questa mancata elaborazione riemerge nell'inconscio del Paese in un tic di eterna invenzione dell'altro da sé. Un senso di estraneità nei confronti del continente africano che è forse il volto più subdolo e meno visibile del razzismo.

ore 17.00

Cecchi Point
Salone delle Arti



DIBATTITI

NUOVI IMMAGINARI

PER LE COMUNITÀ DEL FUTURO

Nicola Capone, Linda Di Pietro,
Renato Quaglia, Marco Zappalorto
coordina Simona De Giorgio

a cura di Nesta Italia



La nostra società si trova ad affrontare sfide sociali, economiche e ambientali del tutto inedite. Carenza di servizi, flussi

migratori e inquinamento sono alcune delle emergenze alle quali le comunità possono far fronte grazie alla capacità di auto-organizzarsi costruendo pratiche di innovazione su misura, in grado di evolvere e adattarsi alle specificità locali. Come far tesoro delle informazioni raccolte e delle esperienze maturate per attivare processi di apprendimento e di scambio tra città, soggetti della società civile e istituzioni?

DIBATTITI

LUTTO POSSIBILE / IMPOSSIBILE
Fabrice Olivier Dubosc, Filippo Furri,
Giorgia Mirto
coordina Luisa Passerini

ore 17.30
Circolo
dei lettori
Sala Gioco

L'elaborazione del lutto, considerato nelle sue dimensioni psicologiche e antropologiche, a partire dall'attività umanitaria per l'identificazione delle salme di migranti nel Mediterraneo. Diversi punti di vista, personali e disciplinari, si incrociano in questo dibattito sulle pratiche che restituiscono corpi e memoria, rendendo possibile il cordoglio messo in crisi dalla mancanza delle spoglie e raccogliendo l'eredità storica della cura dei morti da parte dei vivi.

DISCORSI DELLA BIENNALE
LA RIVOLUZIONE DIGITALE:
UNA SFIDA ETICA
Mario Rasetti
introduce Filippo Vecchio

ore 18.00
Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

C'è una rivoluzione in corso, la rivoluzione digitale, che cambierà l'assetto delle relazioni umane e delle interazioni fra uomo e natura nei secoli a venire. Questo processo ci pone di fronte a vincoli etici del tutto inediti. Riusciremo ad affrontare questa sfida globale, che genera

INTESA  SANPAOLO

tanta paura e insicurezza? Ne abbiamo gli strumenti, primo fra tutti quella macchina ineguagliabile che è il nostro cervello. Dobbiamo procurarci però, e subito, gli ingredienti mancanti: il coraggio, la solidarietà, una visione condivisa di futuro, la capacità di convivere con la tecnologia in modo attivo e non succube.

ore 18.00

Museo Lavazza
via Bologna 32

MUSEO
LAVAZZA



DIALOGHI

STELLE. L'ESSENZIALE È INVISIBILE AGLI OCCHI

Piero Boitani ed Ersilia Vaudo Scarpetta
coordina Luca De Biase
a cura del Politecnico di Torino

Alzare gli occhi al cielo deve essere stato uno dei primi gesti consapevoli della nostra specie che, di fronte alla meraviglia e allo sgomento dell'infinito, ha provato ad addomesticare il cosmo con miti e leggende e a esplorare l'ignoto attraverso la ragione scientifica. Da Omero ai nostri giorni, passando per la maestria con cui Dante sa legare speculazione scientifica e contenuti poetici, gli astri continuano a ispirare l'uomo. La scienza molto ci ha spiegato, ma ogni scoperta pone nuove domande. Molto ancora è negato ai nostri occhi. Il mistero resta pressoché integro. E le stelle conservano così il loro indiscusso, enigmatico, fascino.

dalle ore 18.00

alle ore 24.00

FFLAG
via Reggio 13



DA VEDERE

NOT SO FAR.

LE CITTÀ CHE NON VEDIAMO

coordinano Francesca De Filippi
e Subhash Mukerjee
realizzato da

Fondazione per l'architettura / Torino

Il 55% della popolazione mondiale vive in città e circa un miliardo di persone abita nei cosiddetti slum, o città informa-

li. Attraverso una maratona di sei ore che raccoglie talk, video, progetti, interviste selezionati tramite call pubblica, si raccontano le diverse facce di questi luoghi che nel comune immaginario sono fatti di povertà e degrado, ma in cui spesso nascono e crescono progetti creativi, iniziative imprenditoriali, occasioni di collaborazione. Luoghi che associamo alle grandi metropoli asiatiche e sudamericane, ma che a volte sono molto vicini a noi.

ingresso libero in qualsiasi momento

DISCORSI DELLA BIENNALE

**LUCI E OMBRE, APOLLO E DIONISO
NELLA STORIA DELL'ARTE**

Flavio Caroli

introduce Fulvio Gianaria
nell'ambito di OGR Public Program

ore 18.30

OGR
Sala Fucine



Un affascinante viaggio alla scoperta dei capolavori dell'arte italiana, perennemente divisa fra Apollo e Dioniso: se il primo è volontà, ordine, equilibrio e regola le leggi della bellezza e della felicità, l'altro è invece caos, che non equivale tuttavia a disordine, è energia pura. L'arte è dominata dai principi di cui le due divinità greche sono portatrici, in un continuo e vicendevole rapporto di affermazione e negazione, in un eterno alternarsi di luci e ombre.

DISCORSI DELLA BIENNALE

IO IL POPOLO
Nadia Urbinati

introduce Marco Damilano

ore 18.30

Teatro
Carignano

I capipopolo rincorrono quotidianamente il consenso. Si dichiarano interpreti autentici delle identità e dei bisogni di coloro che rappresentano, ma i loro discorsi finiscono fatalmente con l'elenc-

re nemici. Il popolo populista ha bisogno di nemici: questo è un buon criterio per riconoscere “il modello Trump”. Ma da dove emerge il bisogno di un nemico e quello di un capo? E come si possono scongiurare queste minacce per la democrazia?

ore 18.30
Auditorium
Vivaldi



DISCORSI DELLA BIENNALE

SCIENZA E DEMOCRAZIA

Jean-Claude Guédon

presiede **Juan Carlos De Martin**

*in collaborazione con Nexa –
Center for Internet & Society
del Politecnico di Torino*

La conoscenza scientifica nasce generalmente a opera di gruppi di esperti e si diffonde con strumenti tecnologici via via sempre più avanzati. Tuttavia, nel processo di produzione del sapere scientifico sono insite forme di potere che influenzano la sfera politica ed economica. A quali rischi si va incontro quando questo processo entra in contraddizione con i nostri valori? E cosa può fare la cosiddetta “scienza aperta” per porvi rimedio?

ore 18.30
Aula Magna
Cavallerizza
Reale



Polo del '900

DIALOGHI

LE NOTIZIE CHE NON VI HANNO RACCONTATO

Philip Di Salvo e Luca Sofri

coordina **Riccardo Porcellana**

Chi e cosa determina la visibilità dell'informazione, la sua capacità di orientare l'opinione pubblica? Storie di notizie non pubblicate, censurate, sottovalutate o negate. Dinamiche, motivi e obiettivi dei processi di invisibilizzazione dell'informazione. Un racconto e una riflessione a partire dalle più importanti notizie non date nel 2018.

DIALOGHI

**L'ECONOMIA CIRCOLARE
COME LEVA DI SVILUPPO**

Francesco Quatraro e Giuseppe Ricci
coordina Luca Ubaldeschi

L'economia circolare è un'opportunità per riscrivere il futuro. È un modello che consente di preservare il valore delle risorse naturali promuovendo il riuso, il riciclo e soprattutto l'allungamento della vita dei prodotti, dei componenti e dei materiali, consentendo di minimizzare l'utilizzo di materie prime e di fonti energetiche nel ciclo produttivo. Per centinaia di anni si è ragionato in modo lineare: cambiare approccio significa guardare con occhi nuovi ciò che ci circonda per rispettare la capacità rigenerativa del pianeta.

ore 18.30

Circolo
dei lettori
Sala Grande



DA VEDERE

VIADELLAFUCINA16

il Condominio-Museo
apre le porte al pubblico
un progetto di Brice Coniglio

Un palazzo ottocentesco con oltre 200 abitanti. *Viadellafucina16*, dal nome del suo antico indirizzo, è un progetto visionario che affida all'arte la cura degli spazi collettivi. Giovani artisti sono stati affiancati da maestri come Michelangelo Pistoletto o Giorgio Griffa nella realizzazione delle opere. Dalle scale alle cantine, alle volte dell'androne, dove la storia del Condominio-Museo è raccontata in un documentario di Zenit Arti Audiovisive, diretto da Miha Sagadin e Lucio Viglierchio (durata proiezione 15', in loop).

**dalle ore 19.00
alle ore 22.00**

via San Giovanni
Battista
La Salle 16



dalle ore 20.30
alle ore 01.00

Cecchi Point
Salone delle Arti

DA VEDERE

PAURA, SOGNI, VISIONI.

UNA MARATONA CINEMATOGRAFICA

ideato e realizzato da Aiace Torino

ore 20.30

Il posto delle fragole

di Ingmar Bergman, 1957, 91'

ore 22.30

Fantômas, primo episodio

di Luis Feuillade, 1913, 58', sonorizzazione dal vivo a cura dei Supershock

ore 23.30

Waking Life

di Richard Linklater, 2001, 97'



Una maratona cinematografica lungo il filo della notte, passando attraverso generi e linguaggi differenti. Paura, sogni e visioni nell'occhio della macchina da presa, con una sonorizzazione dal vivo di un grande classico del cinema horror affidata a una rock band torinese capace di ricercate sperimentazioni nella fusione tra musica e immagini.

ore 21.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

DIXIT

IL SENTIMENTO DEL NON SO CHE

Ernesto Franco

letture di Chiara Bosco

Il non so che. Che cos'è? Niente di più invisibile, niente di più inafferrabile eppure spesso presente nella vita quotidiana, nei volti, nell'arte, nei libri. Sfugge a ogni definizione concettuale o anche solo a una possibile descrizione. Non è una cosa, non è un sintomo, non è un segno: è appunto un sentimento. Che spesso condiziona, quando non determina, le nostre decisioni, le nostre scelte, addirittura le nostre preferenze. E gli amori. Un percorso incompleto da Petrarca a Pascal, da Feijoo a Montesquieu, da Manzoni a Jankélévitch.

DIBATTITI

LO STRABISMO DI VENERE

Serena Dandini con Maura Misiti,
Isabella Ragonese e Carla Signoris

Dall'ironia de *La TV delle ragazze* alle protagoniste de *Il catalogo delle donne valorose*, immagini, racconti, suggestioni sul faticoso percorso verso l'uguaglianza di genere nel nostro Paese. Un dialogo a quattro per illuminare quella che un tempo veniva definita "l'altra metà del cielo" ripartendo dall'esempio di giornaliste, scrittrici, scienziate, attrici, cantanti, attiviste: donne coraggiose che hanno fatto la storia pur restando nell'ombra.

ore 21.00

Nuvola Lavazza
La Centrale



LAVAZZA
TORINO ITALIA 1895



DA VEDERE

LITURGIA. RIVOLTA E MISTERO

una performance interattiva
con Domenico Castaldo,
Ginevra Giachetti, Marta Laneri,
Rui Albert Padul, Natalia Sangiorgio
*realizzato da LabPerm -
Laboratorio Permanente
di Ricerca sull'Arte dell'Attore*

Liturgia: dal greco "azione per il popolo". Si entra, si zittisce la mente, si respira, si ascolta, si canta. Ci si muove con l'altro in una comune pulsazione, ci si libra sulle vibrazioni prodotte dall'insieme dei corpi. Un rito laico, un'esperienza formativa e performativa, a cui è possibile assistere come spettatori o esserne parte.
iscrizione obbligatoria: info@labperm.it

ore 24.00

San Pietro
in Vincoli
Zona Teatro
via S. Pietro
in Vincoli 28



Ripercorri la storia in alcuni degli hotel più antichi e suggestivi d'Europa.
Lasciati ispirare da servizi unici e inaspettati.
Vivi un'esperienza extra-ordinaria.

feel
the extraordinary



nh-collection.it

NH Collection Torino Piazza Carlina 4*



NH COLLECTION

TORINO • PIAZZA CARLINA

DIALOGHI

DISINFORMAZIONE

Carlo Freccero e Walter Quattrociochi
coordina Serena Danna

ore 11.00

Teatro
Carignano

La rete ha posto l'informazione di fronte a un paradosso: è possibile accedere a notizie con una velocità e in quantità mai sperimentate in passato, restando disinformati. La mediazione dei professionisti è saltata e il rapporto fra business e informazione assume proporzioni del tutto inedite. L'assenza di filtri lascia chi non possiede strumenti critici alla mercé di false notizie e di una comunicazione sempre più polarizzata, divisa in recinti identitari, refrattari al confronto. Le opinioni si cristallizzano in bolle impermeabili al dubbio. Resta spazio per un dibattito pubblico inteso come confronto fra idee diverse?

DISCORSI DELLA BIENNALE

UN'ARCHITETTURA PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Giancarlo Mazzanti
introduce Subhash Mukerjee
*in collaborazione con Fondazione per
l'architettura / Torino*

ore 11.00

Auditorium
Vivaldi

L'attenzione per il valore civile dell'architettura. Il miglioramento della qualità dello spazio costruito come veicolo di uguaglianza sociale. A partire dai progetti di un grande architetto colombiano, una riflessione sul contributo che il design può portare alla creazione di nuove identità urbane, riducendo criminalità e povertà in aree marginali e nei cosiddetti slum, con particolare attenzione agli importanti cambiamenti che si stanno verificando in America Latina.

ore 11.00

Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi

DIALOGHI

LAVORO.

DAL JOBS ACT AL DECRETO DIGNITÀ

Maria Vittoria Ballestrero

e Pietro Garibaldi

coordina **Riccardo Staglianò**

Il mercato del lavoro negli ultimi anni ha subito continue riforme. Il Jobs Act è stato un necessario adeguamento alle esigenze di un'economia globalizzata o un'ulteriore compressione dei diritti sociali? Il Decreto Dignità restituisce garanzie ai lavoratori o è destinato a produrre nuova disoccupazione? Cosa suggeriscono le recenti ricerche e l'evidenza empirica? Il quadro normativo è in grado di far fronte alla precarietà e di contrastare gli abusi nelle nuove forme di lavoro on demand e della gig economy?

ore 11.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

DISCORSI DELLA BIENNALE

PAROLE CHE OFFENDONO

Michela Murgia

introduce **Luca Sofri**

Le parole non servono solo a comunicare: modificano la realtà. Assistiamo oggi a una deriva comunicativa senza precedenti, una guerra civile verbale. Sono sempre più gli individui convinti che la propria cultura sia inconciliabile con quella dell'altro. Per rimediare alla deriva di un linguaggio provocatorio e offensivo, occorre costruire argini sufficientemente robusti da evitare la manomissione, l'abuso, l'uso sciatto e manipolatorio delle parole.

DISCORSI DELLA BIENNALE

VITE IN VETRINA

Vanni Codeluppi

introduce **Cristopher Cepernich**

ore 12.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

Oggi siamo sempre più schiavi della visibilità. Indotti, cioè, a costruire la nostra identità mettendoci in mostra, facendo ricorso a tutti gli strumenti di comunicazione disponibili. Ne deriva, sia per le star sia per le persone comuni, l'obbligo di mettersi "in scena" all'interno delle numerose vetrine in cui sono costrette a esporsi. Spesso seguendo il seducente modello del packaging dei prodotti allineati sugli scaffali dei negozi.

DEI RAGAZZI

RECUPERINO.

IL RICICLO A MISURA DI BAMBINO

laboratorio per bambini e ragazzi
dai 6 ai 13 anni

ore 15.00

Museo
del Risparmio

L'importanza del riciclo e le basi dell'economia circolare. Partendo da materiali di scarto recuperati in casa, i bambini costruiscono un oggetto o accessorio, per ragionare su come tali materiali potranno essere nuovamente impiegati una volta che gli oggetti realizzati non saranno più utili. Ai partecipanti sarà consegnata una cartolina con i consigli per imparare a gestire correttamente i rifiuti e un simpatico gadget del Museo.

ingresso gratuito, prenotazioni:
prenotazioniMDR@operalaboratori.com

MdR
MUSEO DEL RISPARMIO
Conoscere, copiare, sperimentare.

ore 15.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

D'AUTORE

IL FUTURO DEL DIRITTO D'ASILO

Ferruccio Pastore

incontra Carlotta Sami

in collaborazione con FIERI – Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione

Il tema delle migrazioni non è mai stato così urgente, ma se ne parla in modo distorto. Distorsioni geografiche: pensiamo di essere noi la meta di ogni migrazione, mentre l'85% dei rifugiati si dirige verso Paesi poveri. Distorsioni linguistiche: dobbiamo imparare a distinguere tra migranti forzati, rifugiati, profughi, richiedenti asilo. Ma, soprattutto, distorsioni giuridiche e del diritto umanitario. Si pone qui l'interrogativo più pressante: l'Europa può ancora essere un continente d'asilo?

ore 15.30

Teatro Gobetti

DIALOGHI

OLTRE I CONI D'OMBRA. DIALOGO SULLE DISEGUAGLIANZE IN ITALIA

Massimo Giannini e Maurizio Molinari
coordina Enrica Toninelli

Non fanno clamore, ma generano odio, rabbia e risentimento: sono le diseguaglianze che hanno scavato fratture sempre più profonde tra settori della società, tra alto e basso, élite e popolo, loro e noi. Impoverimento e assenza di prospettive investono da tempo anche il ceto medio, segnato da una sofferenza trattenuta, impronunciabile, che rischia di diventare esplosiva. Le diseguaglianze non fanno notizia: come l'informazione racconta oggi le storie di chi vive nelle periferie fisiche e simboliche della società?

DIALOGHI

DEMOCRAZIA DIRETTA E DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA: ALTERNATIVE O COMPLEMENTARI?

Riccardo Fraccaro e Andrea Giorgis
presiede Nadia Urbinati

ore 16.00

Teatro
Carignano

La democrazia è in continua trasformazione: internet e la rivoluzione informatica sono destinati a produrre mutamenti radicali. Quali effetti potranno avere democrazia diretta e e-democracy sulle istituzioni rappresentative? Come muterà il controllo dei cittadini sugli eletti? Quali nuove forme potranno assumere le leggi di iniziativa popolare e i referendum? Quale spazio per il sorteggio? E i parlamenti conserveranno un ruolo privilegiato nell'organizzazione della democrazia? Da qui, la necessità di distinguere tra le applicazioni della democrazia diretta che paiono compatibili con i principi basilari del governo rappresentativo – il pluralismo, i diritti, l'articolazione delle opinioni e degli interessi – e quelle che invece possono implicarne uno sfiguramento.

DA VEDERE

RITMI DI FESTA

lettura-spettacolo di Paolo Apolito
musiche di Paolo Cimmino
introduce Adriano Favole

ore 16.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

Negli esseri umani la musicalità comunicativa è una dote innata. Quando stanno bene insieme, le persone sono in grado di andare a tempo, come musicisti che suonano e ballerini che danzano insieme, ed è in tal modo che si scambiano affetto, simpatia, amicizia, amore. Accordi ritmici sono alla base delle unità sociali che funzionano, poiché musica, ritmi, festa sono piacere, ma anche organizzazione e disciplina.

ore 16.00
Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi



DIALOGHI

SOCIETÀ DELLA TRASPARENZA E POTERI INVISIBILI

Gloria Origgi e Gianfranco Pasquino
coordina Serena Danna
da un'idea di Gianfranco Pasquino

Secondo Bobbio, una delle promesse della democrazia è debellare i poteri invisibili e diventare trasparente. È una promessa realistica? La rivoluzione digitale ha risvegliato questa speranza, ma ci ha messi di fronte a realtà di segno opposto. Informazione e disinformazione, complotti svelati e complotti inventati, nuovi strumenti per controllare il potere e sorveglianza sui nostri dati. Persino ciò che pare più nostro – le emozioni in libertà che scivolano sui social network – può renderci più vulnerabili di fronte ai poteri. Quanto e come una democrazia può essere trasparente?

ore 16.30
Auditorium
Vivaldi

DIALOGHI

UN MONDO DI DATI. TRA LIBERTÀ E CONTROLLO

Ippolita e Dino Pedreschi
coordina Emiliano Audisio

Velocità e trasparenza sono le parole d'ordine della nostra società. La scienza delle reti e i big data ci offrono nuove prospettive di osservazione sulla rapida crescita di internet, sul diffondersi tumultuoso di notizie, informazioni, epidemie e crisi finanziarie. Corriamo il rischio, però, che al motto “non preoccupatevi, ci pensano le macchine!”, le procedure democratiche vengano via via sostituite da pratiche tecnocratiche opache, improntate al controllo. Non possiamo accomodarci, dobbiamo cercare nuovi modi per tenere in equilibrio macchine, libertà umana e organizzazione della vita sociale.

DA VEDERE

PROFILI FAKE.

PERCHÉ LE FALSE IDENTITÀ FANNO SENTIRE AL SICURO

proiezione del cortometraggio *Inside* (16')

realizzato da Team Ermione

a seguire dialogo con Vanni Codeluppi

e Paola Turani

a cura di Team Ermione

I social network sono diventati l'unità di misura della qualità di una persona. Quando le identità diventano account e la condivisione parte della nostra vita, creare un fake piuttosto che mostrarci per quello che siamo è questione di un click. I follower crescono e noi iniziamo a sentirci meno soli. Quanto siamo disposti a osare per farci amare? E se ci spingessimo così in là da perdere noi stessi? La riflessione su questi temi prende l'avvio dalla proiezione di un cortometraggio: una produzione originale per Biennale Democrazia che vede protagonista un noto influencer, scoperto a truffare i suoi follower.

ore 17.00

Polo del '900

Sala '900



POLITECNICO
DI TORINO

DIBATTITI

POST-IMMAGINE

Simone Arcagni, Adrian Paci,

Antonio Sgobba

coordina Valeria Verdolini

da una proposta di cheFare

ore 17.00

CAMERA

Centro Italiano

per la Fotografia

Gymnasium



Si stima che nel 2018 su Instagram siano state postate circa 95 milioni di fotografie al giorno, con un archivio complessivo di 40 miliardi di scatti. L'abbattimento dei costi di pubblicazione e di stampa ha reso le immagini onnipresenti, aumentando al contempo confusione e accessibilità. In che modo le innovazioni tecnologiche possono alterare, facilitare o ostacolare i processi democratici e la distinzione

tra verità e manipolazione? Una discussione sui cambiamenti di produzione e consumo delle immagini e sugli effetti politico-sociali ed estetici prodotti da tali trasformazioni.

ore 18.00
Teatro Gobetti

DIBATTITI

POLITICA POP.

L'ESIBIZIONE DELL'AUTENTICITÀ

**Filippo Ceccarelli, Franca Roncarolo,
Sofia Ventura**

Ego, popolo, corpi, cibo, baci, bimbi, babbi, bulli, santi, selfie, pacchia, tifo, altre ebbrezze d'esibizionismo e ulteriori slittamenti d'intimità. Da qualche tempo la politica pop ha fatto suoi regole e trucchi della comunicazione contemporanea, mettendo in scena lo spettacolo di una politica che vuole essere prima di tutto espressione del vero, dell'autentico, del trasparente. Con al centro un leader che, nello spasmodico tentativo di sembrare uno di noi, affida ogni messaggio alla continua esibizione della propria quotidiana normalità.

ore 18.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale

D'AUTORE

STAMPA E DISSIDENZA IN TURCHIA

Murat Cinar incontra **Deniz Yücel**
a cura di Goethe-Institut Turin



Ci può essere democrazia senza libertà? La storia recente della Turchia ci impone di riflettere. Quale futuro e quale cittadinanza hanno il pensiero critico, la libera circolazione delle idee, il giornalismo indipendente, in contesti compromessi da manipolazione, repressione, propaganda e censura? Un giornalista e videomaker ne discute con il giornalista turco-tedesco che ha pagato con una detenzione lunga

un anno il soffocante clima che opprime oppositori e professionisti dell'informazione lungo le due sponde del Bosforo.

DISCORSI DELLA BIENNALE CITTÀ E DEMOCRAZIA

Carlo Olmo

introduce **Luca Ferrua**

nell'ambito di OGR Public Program

Il rapporto fra architettura e cittadinanza è oggetto di un profondo mutamento. Sullo sfondo di una crisi epocale della rappresentanza e del conseguente proliferare di interessi particolari e territorializzati, l'architettura rischia di piegarsi alla tirannia dell'utilità. Per invertire questa rotta, deve recuperare il suo ruolo nella produzione sociale di immaginari. Perché la città torni a essere il luogo simbolico nel quale volontà e bisogni dei cittadini trovano espressione.

DIXIT

L'ASSENZA DI ULISSE

Piero Boitani

introduce **Donato Pirovano**

Sembrerà paradossale che si possa parlare di invisibilità riferendosi a Ulisse, da tremila anni uno dei personaggi più visibili, presenti e duraturi del mito e delle arti d'Occidente. Eppure, il tema dell'invisibilità è centrale nelle vicende dell'eroe, sia nell'*Odissea* sia nelle avventure che poeti, narratori, pittori, musicisti gli hanno attribuito nei trenta secoli della sua vita. Il mito di Ulisse è in continua tensione fra visibile e invisibile; l'*Odissea* è prima di tutto un poema dell'assenza. Di un re, di un marito, di un padre.

ore 18.00

OGR

Duomo



accessibile alle
persone sorde
e ipoudenti

ore 18.00

Circolo

dei lettori

Sala Grande

ore 18.00

Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi

DISCORSI DELLA BIENNALE

DISTANZA DI SICUREZZA

Elisabetta Galeotti

presiede Valeria Ottonelli

Quando con i nostri atteggiamenti umiliamo l'altro, mortificandolo o avviliendolo, veniamo meno al dovere di rispettarci e neghiamo così il principio di eguaglianza morale degli esseri umani, che sta alla base della democrazia. Ma come esprimere rispetto: con un riguardo attivo verso l'identità degli altri, oppure mantenendo una distanza di sicurezza che eviti all'altro il dovere di esporsi? Vicinanza o distanza, empatia o opacità?

ore 18.00

Polo del '900
Sala Didattica



DIBATTITI

FARE LUCE. IL RUOLO

DEGLI ESPERTI IN DEMOCRAZIA

Alba L'Astorina, Simone Pollo,

Lorenzo Pregliasco

coordina Andrea Dal Zotto

a cura di SSSTUDENTI

Sempre più spesso siamo chiamati a prendere decisioni su argomenti complessi, anche attraverso strumenti di democrazia diretta. Prerequisito per una partecipazione democratica è la creazione di un dibattito pubblico informato e trasparente, che possa far luce sulle conseguenze politiche di decisioni tecniche. Come si configura il rapporto tra esperti e politica? Quale ruolo giocano l'informazione e la qualità del dibattito scientifico nell'assicurare un confronto tra concezioni morali divergenti?

D'AUTORE

PRIMA GLI ESSERI UMANI

Marco Damilano

incontra Aboubakar Soumahoro

Lavoro nero, sfruttamento, caporalato, condizioni di vita inumane: troppo spesso il destino dei migranti è la riduzione in schiavitù, a opera di italiani. Si compie vicino a noi, per rifornire le nostre tavole di generi alimentari o i nostri armadi di indumenti a basso costo. Cattura la nostra attenzione l'istante di una tragedia, poi torna nell'ombra. Rimette in discussione gli standard di civiltà europea, l'idea di uomo e della sua dignità. Un dialogo-intervista con il sindacalista che ha fatto suo il motto "Prima gli esseri umani", manifesto di un nuovo, necessario, umanesimo.

ore 18.30

Teatro
Carignano

DIALOGHI

CONTRO LE DISEGUAGLIANZE.

UNA NUOVA ECONOMIA

DELLA CONOSCENZA

Mario Calderini e Joan R. Rosés

coordina Riccardo Staglianò

ore 18.30

Auditorium
Vivaldi



Il modello Silicon Valley ha contribuito alla crescita e alla creazione di ricchezza negli ultimi decenni. Ma quanto equa, diffusa e inclusiva è stata la sua distribuzione? Recenti studi restituiscono un'inedita prospettiva sulle diseguaglianze tra gli Stati e all'interno degli stessi. Le cause sono da ricercare nel trinomio tecnologia, mercato e capitalismo che, nell'economia della conoscenza, ha portato la ricchezza a concentrarsi in alcune aree, perlopiù urbane. Quale la natura e l'origine di tali diseguaglianze? Quale il possibile ruolo di una nuova generazione di imprese e innovatori sociali nella redistribuzione più equa del valore della conoscenza e della tecnologia?





officine
grandi
riparazioni

OGR PUBLIC PROGRAM PER BIENNALE DEMOCRAZIA

OGR – Officine Grandi Riparazioni
Corso Castelfidardo, 22 Torino
www.ogrtorino.it

GIOVEDÌ 28 MARZO

h 18 / Duomo

Massimo Lapucci e Vincenzo Spadafora

La casa comune europea e la filantropia a sostegno
dei valori della democrazia / Promosso da EFC-European Foundation Centre

VENERDÌ 29 MARZO

h 18 / Duomo

Goran Bregović e Roberto Beneduce

Culture Invisibili

h 21.30 / Sala Fucine

Concerto di Goran Bregović

Three Letters from Sarajevo

SABATO 30 MARZO

h 16 / Sala Fucine

Tomaso Montanari

L'anonimato nell'arte, dal medioevo a Banksy

h 18.30 / Sala Fucine

Flavio Caroli

Luci e ombre, giorno e notte, Apollo e Dioniso,
nella storia dell'arte

DOMENICA 31 MARZO

h 18 / Duomo

Carlo Olmo

Città e democrazia

h 21.00 / Sala Fucine

Spettacolo con Lella Costa

INVISIBILI, le città

In collaborazione con

A+ FONDAZIONE
ARTE \ CRT
TORINO PIEMONTE

DA VEDERE

INVISIBILI, LE CITTÀ

da *Le città invisibili* di Italo Calvino

spettacolo con **Lella Costa**

scenofonia **Roberto Tarasco**

videopainting **Stefano Giorgi**

produzione *Angelo Giacobbe/*

Nidodiragno/CMC

nell'ambito di OGR Public Program

ore 21.00

OGR

Sala Fucine



Sono strane le città che Marco Polo descrive a Kublai Khan. Sono fisiche ma anche impalpabili. Gli spazi narrati sono a volte geometrici, altre volte mentali. Più ci si lascia trasportare dal mercante veneziano, più appare chiaro che le sue città raccontano di sogni, relazioni, suggestioni, nascondendo le emozioni evocate da profumi, sapori e rumori. Il viaggio reale si confonde con viaggi, non meno importanti, nelle città della memoria o del desiderio. Lella Costa ci guida, accompagnata da immaginifiche geografie sonore e visive, in un'avventura fatta di carovane, spezie e deserti, dove le città sbiadiscono agli occhi, dove reale e irreale, dritto e rovescio, visibile e invisibile appaiono inestricabili.

ingresso Euro 10,00

...E INOLTRE

27 marzo
2 aprile
lunedì-venerdì
8.00-20.00
sabato
8.00-14.00
Campus
Luigi Einaudi
Main Hall



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

BEHIND THE INDIAN BOOM

*mostra fotografica di Alpa Shah
e Simon Chambers con Jens Lerche
edizione italiana a cura di Istituto
di Studi sull'Asia dell'Università di Torino*

La restituzione collettiva del progetto *Diseguaglianza e povertà nell'India del boom economico (2014-2017)*. Ogni sequenza tematica è frutto di una lunga ricerca sul campo, parte di un percorso di approfondimento su casi difficilmente documentabili di emergenza sociale. L'edizione torinese della mostra fa parte del progetto diffuso *India Invisibile* realizzato con il coinvolgimento di numerose realtà cittadine. Dopo il debutto in Biennale Democrazia, proseguirà nella sede di ITC-ILO (fino al 17 maggio) e nello Spazio Regione di Piazza Castello (dal 28 maggio al 17 giugno).

30 marzo
7 aprile
30-31 marzo
10.00-21.00
1-7 aprile
10.00-18.00
Polo del '900
Sala '900



Polo del '900

FUTURI PASSATI

*mostra a cura di Polo del '900
in collaborazione con Museo Diffuso
della Resistenza e MUFANT – MuseoLab
del Fantastico e della Fantascienza
di Torino*

curatore scientifico Simone Arcagni
inaugurazione 29 marzo 2019, ore 18.00

Si può predire il futuro? Non stiamo parlando di chiaroveggenza, ma della possibilità di intuire alcune direzioni che la storia può prendere. Nei secoli pensatori e artisti ci hanno provato delineando i più diversi scenari. Ma è nel Novecento che nasce la futurologia, che si situa in un territorio all'incrocio tra sociologia, economia e statistica. Esiste, però, un'altra futurologia: quella di artisti-scienziati, che si assumono il compito di narrare i possibili impatti delle nuove tecnologie

...E INOLTRE

emergenti. Città, scienza, tecnologia, utopia, distopia: una mostra che riparte dalle parole con cui il Novecento ha immaginato il nostro presente.

VISTA DALL'ALTO

mostra fotografica a cura di Urban Lab
inaugurazione 21 marzo 2019, ore 18.30

Nella sede di Urban Lab e sotto i portici di piazza Palazzo di Città, una serie di scatti di Michele D'Ottavio, realizzati nel 2018 eseguendo numerosi voli su Torino, per offrire nuove e inattese immagini della città e del territorio circostante. Una Torino osservata da un altro punto di vista, per rendere visibile ciò che finora non lo è stato, per indagare rapporti e articolazioni inedite tra "centro" e "periferie", natura e costruito, alto e basso, infrastrutture e territorio. Per proporre una narrazione diversa del territorio urbano.

dal 21 marzo
martedì-sabato
11.00-18.00
Urban Lab
piazza Palazzo
di Città 8/f

A.A.A.

ACCOMPAGNA ACCOGLIE AVVICINA

progetto a cura di
Rete Italiana di Cultura Popolare - Lavazza
foto di Andrea Guermani
per conoscere i luoghi:
www.portaledeisaperi.org

27 marzo
27 aprile



Una narrazione fotografica diffusa nel quartiere Aurora, realizzata da Andrea Guermani. Nei ritratti e nelle parole si incontrano spazio quotidiano e luoghi lontanissimi nel mondo. I bar del quartiere si popolano nei giorni di Biennale Democrazia con le storie delle migrazioni di ieri e di oggi per parlarci di cura della comunità e inclusione sociale.

...E INOLTRE

dal 27 marzo



AURORA.LAVORINCORSO

Mostra fotografica

Cecchi Point - Fermento Social Pub - via Cecchi 17

fino al 7 aprile, martedì-domenica

12.00-14.00 e 18.00-24.00

Ritratti di arte urbana

ex-OGM - corso Vercelli tra via Cuneo e corso Novara

h24/7gg

fotografie di Marco Marucci

progetto di Miriam Carretta, Elisa Copertino e Khalid Sami

in collaborazione con CCQA

Persone comuni, volti sconosciuti e perlopiù invisibili che custodiscono storie e vissuti, racconti, origini di Paesi vicini e lontani, tradizioni, saperi e mestieri. Un progetto socio-fotografico, una mostra e un'esposizione di arte urbana per conoscere Borgo Aurora attraverso i ritratti e le storie di donne e uomini che vivono e lavorano nel quartiere e il cui mestiere è identità, passione e integrazione.

dal 27 marzo

via Cuneo
tra corso
Giulio Cesare
e corso Vercelli



DEMOKRATIE MACHT FREI

LA DEMOCRAZIA RENDE LIBERI

installazione artistica

con la partecipazione

di Alessandro Bulgini

e degli allievi del Primo Liceo Artistico

curatela artistica di Patrizia Bottallo

realizzato da Associazione Collettivo

Ultramondo

Una scritta gioiosa, eco di un'amara memoria: Auschwitz. L'installazione artistica ci accoglie sui due lati della strada che ospita Arte in Stabile, in via Cuneo 5 bis. A partire da qui, tra corso Giulio Cesare e corso Vercelli, prende corpo un originale percorso di scoperta: suonando i campa-

...E INOLTRE

nelli rossi delle abitazioni, sarà possibile ascoltare i grandi discorsi che hanno segnato la storia della democrazia. Un progetto che pone l'attenzione su Borgo Aurora, in difesa di un quartiere multietnico, nel quale i diritti siano per tutti.

AURORA QUARTIERE EATNICO
*un progetto di Stefano Di Polito
con Associazione culturale Nessuno
e con il sostegno della Città di Torino,
nell'ambito di AxTO -
azioni per le periferie torinesi*

Un percorso a piedi alla scoperta dei ristoranti etnici di Aurora accompagnato da una narrazione digitale utilizzando il QR Code di EATnico.

Scopri le cucine del mondo raccontate dai giovani del quartiere

**FRONTIERE TRA VISIBILE
E INVISIBILE**
*mostra fotografica realizzata dal Gruppo
di Educazione alla Cittadinanza,
GEC "Together We Stand" di Ivrea
a cura di ACMOS,
Cooperativa MaryPoppins*

Non una mostra per parlare dei migranti, ma una mostra fatta da loro, per aprire nuove prospettive di osservazione della realtà. I luoghi della visibilità e quelli dell'invisibilità attraverso scatti che presentano uno sguardo nuovo sul territorio e sulla nostra società.

dal 27 marzo
al crocevia
tra corso Emilia
e corso
Giulio Cesare



28-30 marzo
giovedì, venerdì,
sabato
9.00-01.00
Cecchi Point



...E INOLTRE

dal 28 marzo

Giardino
Alimonda
via Cardinale
Gaetano
Alimonda



AURORA. IL GIOCO DELLA DEMOCRAZIA

*un progetto dell'artista di quartiere
Gerardo Di Fonzo*

*con la collaborazione di Accademia
Albertina di Belle Arti di Torino
per bambini dai 6 ai 90 anni*

Un quartiere in trasformazione, una piazza animata e un nuovo gioco per imparare i principi della convivenza democratica. Esteso su un'area di 170 metri quadri, il gioco della democrazia è una rivisitazione artistica del gioco dell'oca, ideata da Gerardo Di Fonzo e realizzata, in collaborazione con un team di artisti, per i bambini del Giardino Alimonda. Affinché attraverso il gioco possano imparare a mettere insieme il meglio di ognuno.

dal 28 marzo

Edicolarte
per Aurora
corso Vercelli
31/A



**L'INVISIBILE SI FA VISIBILE.
IL DESIDERIO TRA NARRAZIONE
E REALTÀ**

*con la partecipazione degli studenti
dell'Istituto Albe Steiner
a cura di Togaci, Paola Gandini
e Alessandro Mantovan*

Dalla collaborazione tra gli studenti e la curatrice, un allestimento che proietta in un orizzonte visionario le ferite e le trasformazioni sociali di un intero quartiere.

topnews

a soli
€ 1,50
a settimana



Ogni giorno
il tuo mondo.

LA STAMPA

www.lastampa.it/topnews

WELCOME AURORA

un quartiere per Biennale Democrazia



Un progetto di



CITTA' DI TORINO

Realizzato da



Fondazione
ex cultura
Torino

Aurora, un quartiere in piena trasformazione, diventa protagonista di Biennale 2019. Quattro giorni e un sabato speciale per seguire i colori dei percorsi d'arte, dello spettacolo, della fotografia e degli incontri prodotti dal quartiere, con ospiti eccezionali. Lasciatevi guidare dalle stelle per attraversare il cielo di Aurora, muovetevi alla scoperta dei suoi luoghi, seguendo le sue costellazioni.



Incontri e laboratori
una galassia di
appuntamenti con le
parole della democrazia
e della partecipazione



Palcoscenico
gli spazi teatrali del
quartiere e i grandi
nomi dello spettacolo
s'incontrano



Arte, cinema e fotografia
le stelle ci conducono
verso le performance
artistiche, le installazioni,
le proiezioni e le mostre
fotografiche di Aurora



Cibo, racconti e caffè
dalle cucine del mondo
alla tradizione del
caffè, storie di viaggi,
persone e inclusione

GLI OSPITI

Marco Aime insegna Antropologia culturale all'Università di Genova.

Rosario Aitala è giudice della Corte Penale Internazionale.

Gianmaria Ajani è rettore dell'Università di Torino.

Isabella Alberti è dottoranda in diritto amministrativo all'Università di Torino.

Simone Alliva, giornalista, si occupa di cronaca politica e diritti civili per *L'Espresso*.

Ambra Angiolini è attrice, conduttrice televisiva e radiofonica.

Paolo Apolito insegna Antropologia culturale all'Università Roma Tre.

Simone Arcagni, studioso di nuovi media, insegna all'Università di Palermo, allo IULM di Milano e alla Scuola Holden di Torino.

Giorgio Arfaras dirige, presso il Centro Einaudi, la *Lettera Economica* ed è coautore del Rapporto annuale sull'economia globale e l'Italia.

Assemblea Teatro è una compagnia teatrale che opera a Torino dal 1967.

Luca Asvisio è presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Emiliano Audisio è giornalista di *Wired*.

Maria Vittoria Ballestrero è professore emerito di Diritto del lavoro all'Università di Genova.

Davide Barberis, commercialista, è esperto in bilanci di società pubbliche e private.

Alessandro Baricco è autore di saggi, romanzi e testi teatrali e fondatore della Scuola Holden di Torino.

Vito Baroncini, illustratore, con Cinemovel ha realizzato gli spettacoli *Mafia liquida* e *Rifutopoli. Veleni e antidoti*.

Bernardo Basilici Menini è giornalista de *La Stampa*.

Roberto Battiston insegna Fisica sperimentale all'Università di Trento. È stato presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Mario Baudino, scrittore, poeta e giornalista, cura la rubrica *Cartesio* sul sito de *La Stampa*.

Gabriele Beccaria è responsabile dell'inserito *Tuttoscienze* de *La Stampa*.

Roberto Beneduce insegna Antropologia all'Università di Torino.

Mauro Berruto, già commissario tecnico della Nazionale italiana maschile di pallavolo, è direttore tecnico delle Nazionali olimpiche di Tiro con l'Arco, obiettivo Tokyo 2020.

GLI OSPITI

Maria Tilde Bettetini insegna Estetica e Filosofia delle immagini allo IULM di Milano.

Franco Bianchini è direttore del Culture, Place and Policy Institute all'Università di Hull.

Piero Bianucci, giornalista e scrittore scientifico, è editorialista de *La Stampa*.

Annibale Biggeri insegna Statistica medica all'Università di Firenze.

Tommaso Bobbio è assegnista di ricerca all'Università di Torino e formatore di Biennale Democrazia.

Carlo Boccadoro è compositore e direttore in importanti stagioni concertistiche in Italia e all'estero.

Piero Boitani è anglista, danzista, studioso del mito, della Bibbia e delle sue riscritture.

Alessandro Bollo è direttore del Polo del '900.

Luigi Bonanate è studioso di relazioni internazionali, teoria della democrazia, terrorismo e comunicazione artistica.

Tommaso Bonaventura, fotografo, collabora con le maggiori testate nazionali e internazionali.

Michele Boroni, consulente di comunicazione, scrive per *Il Foglio*, *Il Messaggero*, *Wired*, *Rockol* e *LINK*.

Chiara Bosco, attrice e pedagoga, lavora con la compagnia Doppeltraum Teatro.

Goran Bregović, musicista e compositore, è uno degli artisti più rappresentativi e amati dell'area balcanica.

Marco Brunazzi è vicepresidente dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini.

Luca Brusati insegna Economia aziendale all'Università di Udine.

Massimo Cacciari insegna Filosofia all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Maurizia Cacciatori, ex pallavolista, vanta 228 presenze nella Nazionale italiana femminile.

Anna Caffarena insegna Relazioni internazionali all'Università di Torino ed è presidente del Torino World Affairs Institute.

Mario Calderini insegna Strategia d'impresa e Social Innovation alla School of Management del Politecnico di Milano.

Luciano Canfora è professore emerito di Filologia classica all'Università di Bari.

Eva Cantarella ha insegnato Istituzioni di diritto romano e di diritto greco antico all'Università di Milano.

GLI OSPITI

Nicola Capone insegna storia e filosofia nei licei ed è PhD in Filosofia del diritto all'Università di Salerno.

Roberta Carbone è stata coordinatrice europea della campagna per l'iniziativa dei cittadini europei "New Deal 4 Europe".

Flavio Caroli, storico dell'arte, ha dedicato i suoi studi alla linea introspettiva dell'arte occidentale.

Benedetta Catanzariti svolge attività di ricerca alla University of Edinburgh.

Filippo Ceccarelli, giornalista, è editorialista de *la Repubblica*.

Massimo Cellerino è presidente della Società Filosofica Italiana, sezione Torino-Vercelli.

Cristopher Cepernich insegna Sociologia della comunicazione all'Università di Torino.

Andrea Cerroni insegna Tecnoscienza, comunicazione e innovazione all'Università di Milano-Bicocca.

Jury Chechi, ginnasta, è uno degli sportivi italiani più titolati degli ultimi decenni.

Claudio Ciancio è presidente del Centro Studi Filosofico-religiosi "Luigi Pareyson" e direttore di *Annuario filosofico*.

Paolo Cimmino, percussionista, insegna al Conservatorio di musica Giuseppe Martucci di Salerno.

Murat Cinar è giornalista, videomaker e fotografo freelance.

Luigi Ciotti è fondatore del Gruppo Abele e di Libera.

Roberto Cippitani insegna Biodiritto e Diritto dell'innovazione biotecnologia all'Università di Perugia.

Daniele Citriniti, creativo e musicista, ha fondato il Reset Festival.

Vanni Codeluppi insegna Sociologia dei media allo IULM di Milano.

Chiara Colombini è ricercatrice all'Istoreto e formatrice di Biennale Democrazia.

Francesco Costa è vicedirettore de *il Post*.

Lella Costa è una delle attrici più caratteristiche della scena teatrale italiana.

Carlo Cottarelli, economista, è direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani dell'Università Cattolica di Milano.

Michele Cozzio insegna Diritto privato e antitrust dell'Unione Europea all'Università di Trento.

Anna Crocetti è Programme and Research Officer del Forum per la Finanza Sostenibile.

GLI OSPITI

Walter Cugno è Vice Presidente del Dominio Esplorazione e Scienza di Thales Alenia Space.

Gianluca Cuozzo insegna Filosofia teoretica all'Università di Torino, dove dirige il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

Alessandro Dal Lago ha insegnato Sociologia della cultura nelle università di Milano, Bologna, Genova e all'estero.

Andrea Dal Zotto studia statistica all'Università di Torino.

Marco Damilano è direttore de *L'Espresso*.

Serena Dandini, conduttrice e scrittrice, è fra le autrici che più hanno sperimentato e innovato il linguaggio comico e satirico.

Serena Danna è vicedirettrice di *Open*.

Walid Dannawi è vicepresidente dell'Associazione Culturale Islamica San Salvario di Torino.

Luca De Biase, giornalista, si occupa di innovazione per *Il Sole 24 Ore* e per l'inserto *Nova 24*.

Francesca De Filippi insegna Tecnologia dell'architettura al Politecnico di Torino.

Simona De Giorgio è coordinatrice del Comitato per l'imprenditorialità sociale della Camera di commercio di Torino e della piattaforma Torino Social Impact.

Giovanni De Luna ha insegnato Storia contemporanea all'Università di Torino.

Juan Carlos De Martin insegna Rivoluzione digitale al Politecnico di Torino, dove codirige il Centro Nexa su Internet e Società.

Roberta De Monticelli insegna Filosofia della persona all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Valeria Deplano è ricercatrice di Storia contemporanea all'Università di Cagliari.

Pierfrancesco Diliberto, pseudonimo Pif, è conduttore e autore televisivo, attore e regista, scrittore e sceneggiatore.

Irene Dionisio, regista e artista visiva, è direttrice di *Lovers Film Festival*.

Linda Di Pietro, manager culturale, è presidente di RENA.

Edoardo Di Porto insegna Politica economica all'Università di Napoli.

Philip Di Salvo, ricercatore all'Università della Svizzera italiana, si occupa di whistleblowing, sorveglianza di internet e hacking.

Fabrice Olivier Dubosc si occupa di psicologia decoloniale e insegna in una scuola di specializzazione per psicoterapeuti.

Sergio Durando è direttore dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti dell'Arcidiocesi di Torino.

GLI OSPITI

Diego Dutto è educatore professionale, membro del Comitato economico e sociale europeo.

Ivano Eberini insegna Biochimica all'Università di Milano.

Adriano Favole insegna Antropologia culturale all'Università di Torino.

Fiorenzo Ferrari è vicepresidente della sezione Verbano Cusio Ossola della Società Filosofica Italiana.

Luca Ferrua è caporedattore della cronaca di Torino de *La Stampa*.

Paolo Flores d'Arcais è filosofo e direttore di *MicroMega*.

Enrico Fontana, giornalista e autore, è direttore de *La Nuova Ecologia*.

Simona Forti insegna Filosofia politica all'Università del Piemonte Orientale.

Gian Vincenzo Fracastoro insegna Fisica tecnica ambientale al Politecnico di Torino.

Riccardo Fraccaro è Ministro per i Rapporti con il Parlamento e la Democrazia Diretta.

Ernesto Franco, scrittore e traduttore, è il direttore editoriale di Einaudi.

Carlo Freccero, autore televisivo, giornalista ed esperto di comunicazione, è il direttore di Rai 2.

Filippo Furri è dottorando in Antropologia all'Università di Montréal.

Nadia Fusini ha insegnato Letteratura inglese all'Università di Roma La Sapienza e alla Scuola Normale Superiore di Pisa.

Elisabetta Galeotti insegna Filosofia politica all'Università del Piemonte Orientale.

Vittorio Gallese insegna Neuroscienze all'Università di Parma e fa parte del team che ha scoperto i neuroni specchio.

Olga Gambari è curatrice, giornalista e critica d'arte. Dirige il free press *ArteSera*.

Pietro Garibaldi insegna Economia politica all'Università di Torino.

Giulio Garlaschi, fra gli autori del progetto *Deviced*, collabora con la casa editrice Luni.

Davide Gatti è uno degli autori del progetto *Deviced*.

Fabio Geda, scrittore, è nato a Torino, dove vive. Si è occupato per anni di disagio minorile.

Giuseppe Genna, romanziere e saggista, si occupa di reti, neuroscienze, singolarità tecnologica e metafisica.

Enrico Gentina è regista, autore e formatore.

GLI OSPITI

Fulvio Gianaria è avvocato e presidente della Fondazione Arte Moderna e Contemporanea CRT e delle OGR.

Francesco Gianfrotta, ex magistrato a Torino, si è occupato di processi per terrorismo e criminalità organizzata.

Massimo Giannini è direttore di *Radio Capital* ed editorialista de *la Repubblica*.

Fabrizio Gifuni è tra i più affermati attori del nostro panorama teatrale e cinematografico.

Luigi Gili è co-fondatore dell'Osservatorio di diritto comunitario e nazionale sugli appalti pubblici, area "Qualità e Diritti".

Mariachiara Giorda insegna Storia delle religioni all'Università Roma Tre.

Giovanna Giordano ha lavorato in aziende di telecomunicazioni in Canada e in Italia. È cofondatore di Sloweb.

Stefano Giorgi è artista e performer torinese.

Andrea Giorgis, deputato, è docente di Diritto costituzionale all'Università di Torino.

Enrico Giovannini presiede la Commissione per la redazione della Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva del MEF.

Giada Giustetto insegna italiano L2 ed è formatrice di Biennale Democrazia.

Daniele Gorgone insegna filosofia e storia nei licei ed è formatore di Biennale Democrazia.

Carlo Greppi è storico e scrittore.

Walter Guadagnini è direttore di CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia.

Jean-Claude Guédon ha insegnato Letterature comparate all'Università di Montréal.

Davide Guerra è speaker radiofonico.

Ippolita è un gruppo di ricerca indipendente sulle tecnologie digitali e i loro effetti sociali.

Pietro Jarre, ingegnere, è presidente GEAM al Politecnico di Torino ed è cofondatore di Sloweb.

LabPerm è una compagnia teatrale guidata da Domenico Castaldo.

Alba L'Astorina si occupa di modelli teorici e pratiche di comunicazione pubblica della scienza presso il CNR.

Massimo Lapucci è presidente di EFC-European Foundation Centre e segretario generale della Fondazione CRT.

Andrea Laszlo De Simone, cantautore, affonda le sue radici nella scena indipendente nella prima decade degli anni 2000.

GLI OSPITI

Jens Lerche insegna alla SOAS di Londra e ha svolto approfondite ricerche sull'India rurale.

Libera Rugby Club è la prima squadra maschile di rugby gay-friendly in Italia.

Riccardo Lichene è autore, sceneggiatore, praticante giornalista e Public Historian.

Fulvio Lovera è Senior Loan Officer presso la filiale di Per-Micro di Torino.

Stefano Lucchini è Chief Institutional Affairs and External Communication Officer di Intesa Sanpaolo.

Fabio Malagnino è direttore della testata giornalistica del Consiglio regionale del Piemonte.

Valter Malosti è regista, attore e artista visivo.

Massimiliano Malvicini è dottorando di ricerca in Diritto costituzionale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Emanuele Marchetto, videomaker, collabora con associazioni fra cui Videocommunity e Golden hour.

Fabrizio Maronta è redattore, consigliere scientifico e responsabile delle relazioni internazionali di *Limes*.

Giancarlo Mazzanti è un architetto colombiano. I suoi lavori sono stati esposti al MoMA e al Pompidou.

Leonard Mazzone è borsista all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli e formatore di Biennale Democrazia.

Bruno Mellano è il Garante della Regione Piemonte delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Simona Melorio è ricercatrice presso il Centro ReS Incorrup-ta dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Sandro Mezzadra insegna Filosofia politica all'Università di Bologna.

Branko Milanović insegna al Graduate Center City University di New York e allo Stone Center on Socio-Economic Inequality.

Giorgia Mirto, ricercatrice, studia le sepolture e il comiato per le vittime delle frontiere in Sud Italia.

Maura Misiti è ricercatrice dell'Istituto per le Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR.

Maurizio Molinari è direttore de *La Stampa*.

Tomaso Montanari insegna Storia dell'arte moderna all'Università per Stranieri di Siena.

Matteo Monti è dottorando in Diritto pubblico comparato alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

GLI OSPITI

Luca Mori è dottore di ricerca in Discipline filosofiche all'Università di Pisa.

Subhash Mukerjee è architetto e insegna Progettazione architettonica e urbana al Politecnico di Torino.

Carmine Munizza è primario emerito di Psichiatria dell'ospedale San Giovanni Bosco di Torino.

Michela Murgia è una scrittrice, Premio Campiello 2010 con *Accabadora* (Einaudi 2009).

Paolo Nespoli, astronauta e ingegnere, è il quinto italiano a soggiornare nello spazio.

Carlo Olmo è stato preside della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

Gloria Origgi è filosofa all'École Normale Supérieure di Parigi.

Elena Ostanel è ricercatrice per il progetto Neighbourchange all'Università Iuav di Venezia.

Valeria Ottonelli insegna Filosofia politica ed Etica pubblica all'Università di Genova.

Adrian Paci è intellettuale e artista albanese.

Antonio Padoa-Schioppa è professore emerito di Storia del diritto medievale e moderno all'Università di Milano.

Dario Pagani è Executive Vice President ICT di Eni.

Marina Paglieri, giornalista, scrive di arte su *la Repubblica*.

Giovanna Paladino è Responsabile della Segreteria Tecnica di Presidenza di Intesa Sanpaolo e Direttore del Museo del Risparmio.

Mauro Palma, matematico, dal 2016 è Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale.

Federico Palumeri, attore, lavora con la compagnia Doppeltraum Teatro.

Gianfranco Pasquino è Senior Adjunct Professor al Bologna Center della John Hopkins University.

Luisa Passerini è professoressa emerita di Storia all'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

Diego Passoni è conduttore radiofonico e televisivo e ballerino.

Ferruccio Pastore è direttore di Fieri-Forum internazionale ed europeo di ricerche sull'immigrazione.

Dino Pedreschi insegna Informatica all'Università di Pisa.

Elvezio Pirfo, psichiatra, insegna Psicologia criminologica all'Università di Torino.

Donato Pirovano insegna Filologia italiana all'Università di Torino, dove dirige il Dipartimento di Studi Umanistici.

GLI OSPITI

PoliEtnico è il coro del Politecnico di Torino.

Simone Pollo è ricercatore in Filosofia morale all'Università di Roma La Sapienza.

Riccardo Porcellana è giornalista ed esperto di comunicazione.

Pier Paolo Portinaro insegna Filosofia politica all'Università di Torino.

Lorenzo Pregliasco è cofondatore di Quorum e YouTrend.

Adriano Prospero è professore emerito di Storia moderna alla Scuola Normale Superiore di Pisa.

Elena Pugliese è artista e drammaturga.

Renato Quaglia è project manager, direttore organizzativo, coordinatore di istituzioni e iniziative culturali.

Francesco Quatraro coordina il dottorato di ricerca in Innovation for the Circular Economy all'Università di Torino.

Walter Quattrociochi dirige il Laboratory of Data and Complexity all'Università Ca' Foscari di Venezia.

Quinta Tinta è un'associazione culturale torinese che promuove l'improvvisazione teatrale.

Isabella Ragonese è attrice e autrice teatrale.

Katia Raguzzoni è partner di Microfinanza ed esperta di inclusione finanziaria.

Jacques Rancière, filosofo, è professore emerito dell'Università di Paris VIII.

Mario Rasetti, professore emerito di Fisica teorica al Politecnico di Torino, è presidente di ISI Foundation.

Francesco Remotti è professore emerito di Antropologia culturale all'Università di Torino.

Giuseppe Ricci è Chief Refining & Marketing Officer di Eni. Da luglio 2017 è Presidente di Confindustria Energia.

Emilia Roig è fondatrice e direttrice esecutiva del Centre for Intersectional Justice con sede a Berlino.

Paolo Romano è presidente di SMAT – Società Metropolitana Acque Torino.

Franca Roncarolo insegna Comunicazione pubblica e politica all'Università di Torino, dove dirige il Dipartimento di Culture, Politica e Società.

Jacopo Rosatelli è dottore di ricerca in studi politici e collaboratore de *il manifesto*.

Joan R. Rosés è direttore del Dipartimento di Storia economica presso la London School of Economics.

GLI OSPITI

Annalisa Rossi è assegnista in Storia della filosofia, Filosofia e teoria dei linguaggi all'Università Ca' Foscari di Venezia.

Claudio Rossi Marcelli, giornalista, scrive per *Internazionale*.

Noemi Ruzzi è esperta di politiche educative e giovanili.

Luis Sal, nome d'arte di Luis Sal, è un creativo, videomaker e influencer italiano.

Carlotta Sami è portavoce per il Sud Europa dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR).

Amedeo Santosuosso è presidente della Prima Sezione Civile della Corte d'Appello di Milano.

Chiara Saraceno ha insegnato Sociologia della famiglia all'Università di Torino.

Rocco Sciarrone insegna Sociologia della criminalità organizzata all'Università di Torino.

Laura Scomparin insegna Procedura penale all'Università di Torino.

Luca Serianni, linguista e filologo, è professore emerito di Storia della lingua italiana all'Università di Roma La Sapienza.

Paola Severini Melograni è giornalista, scrittrice, produttrice televisiva, autrice e conduttrice radiofonica.

Antonio Sgobba, giornalista, lavora in Rai a Torino.

Alpa Shah insegna Antropologia alla London School of Economics.

Carla Signoris è attrice, comica e conduttrice televisiva.

Marino Sinibaldi è direttore di Rai Radio 3.

Alberto Sinigaglia è presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

Bernardo Soccà è un imprenditore finanziato attraverso il microcredito.

Luca Sofri è direttore de *il Post*.

Pierangelo Soldavini è giornalista di *Nova24*.

Aboubakar Soumahoro è un attivista sindacale italo-ivoriano.

Vincenzo Spadafora ha la delega a Pari opportunità e Politiche giovanili nella sua veste di Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Simone Spetia è giornalista di Radio 24.

Riccardo Staglianò, giornalista e saggista, è inviato de *la Repubblica*.

Stefano Stranges è fotografo e fotoreporter indipendente.

GLI OSPITI

Wolfgang Streeck, sociologo ed economista, è direttore emerito del Max Planck Institute for the Study of Societies di Colonia.

Federico Taddia è giornalista, conduttore radiofonico, scrittore e autore televisivo.

Team Ermione è composto da studenti del Politecnico di Torino accomunati dalla passione per il cinema e per la comunicazione visiva.

The Password è un'associazione studentesca universitaria e una redazione giornalistica.

Giovanni Tizian è giornalista de *L'Espresso*.

Enrica Toninelli è vicedirettrice di Rai News 24.

Vera Tripodi è ricercatrice in Filosofia morale all'Università di Torino.

Alessandro Triulzi ha insegnato Storia dell'Africa Sub-sahariana all'Università L'Orientale di Napoli.

Paola Turani, modella, è una delle influencer più seguite su Instagram.

Luca Ubaldeschi è direttore de *Il Secolo XIX*.

Nadia Urbinati insegna Teoria politica alla Columbia University di New York.

Raffaella Vai, avvocato, è funzionario dell'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale.

Ersilia Vaudo Scarpetta, astrofisica, è Chief Diversity Officer dell'Agenzia Spaziale Europea.

Filippo Vecchio è Head of Identity, Communication and Innovation Culture di Intesa Sanpaolo Innovation Center.

Paolo Ventura, fotografo, ha esposto in musei e gallerie private di tutto il mondo.

Sofia Ventura insegna Politica comparata e Comunicazione politica all'Università di Bologna e alla LUISS.

Federico Vercellone insegna Estetica all'Università di Torino.

Elena Verdolini è ricercatrice all'Università di Brescia e collabora con l'Istituto Europeo sull'Economia e l'Ambiente.

Valeria Verdolini, sociologa e attivista, insegna all'Università di Milano e all'Università di Milano-Bicocca. È tra i fondatori dell'associazione cheFare.

Giziana Vetrano, educatrice e attivista Lgbt, è coordinatrice di Torino Pride.

Amel Yacef è presidente del board di ENAR - European Network Against Racism di Bruxelles.

Rupert Younger è fondatore e direttore del Centre for Corporate Reputation dell'Università di Oxford.

GLI OSPITI

Deniz Yücel, giornalista e autore turco-tedesco, ha scritto *Ogni luogo è Taksim* (Rosenberg&Sellier 2018).

Gustavo Zagrebelsky è professore emerito dell'Università di Torino e presidente emerito della Corte costituzionale.

Ambra Zambenardi è dotto-randa in Scienze antropologiche all'Università di Torino e di Siviglia.

Adriano Zamperini insegna Psicologia sociale all'Università di Padova.

Paolo Zanetto è cofondatore di Cattaneo Zanetto & Co.

Marco Zappalorto è Chief Executive di Nesta Italia.

Riccardo Zecchina insegna Fisica teorica all'Università Bocconi.

Roberto Zichittella è giornalista e conduttore di Radio-3mondo.

Matteo Maria Zuppi è arcivescovo metropolitano di Bologna.

L'ecosistema per l'imprenditorialità
e gli investimenti ad impatto sociale

Torino Social Impact a Biennale Democrazia 2019



Un'alleanza tra imprese e istituzioni pubbliche e private
per sperimentare una strategia di sviluppo
dell'imprenditorialità ad elevato impatto sociale
e intensità tecnologica nell'area metropolitana torinese

Con il contributo di

www.torinosocialimpact.it



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

LA FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO

presenta

BIENNALE DEMOCRAZIA

27 – 31 marzo 2019

TORINO JAZZ FESTIVAL

27 aprile – 4 maggio 2019

TORINO ESTATE REALE

luglio 2019

TODAYS FESTIVAL

23 – 25 agosto 2019

MITO SETTEMBREMUSICA

4 – 19 settembre 2019

SOSTIENI LA CULTURA

scegli di destinare il tuo 5 per mille
alla Fondazione per la Cultura Torino
della Città di Torino

inserisci il codice fiscale **09870540011**
nell'apposito spazio dei moduli
per la dichiarazione dei redditi

www.fondazioneperlaculturatorino.it



themask.com.com

Se non esiste, e-Gate lo crea.

Sviluppo software web based
Mobile App
Sistemi e-business
Gamification
CRM
Loyalty System
Data Analytics
Proximity System
In store technology
Augmented Reality
Virtual Reality



Genialitywith**technology**

www.e-gate.it



Opera
Torinese
del
Murialdo

L'Opera Torinese del Murialdo nasce nel **2010**, sulle orme della tradizione di **san Leonardo Murialdo**, per innovare azioni e metodi educativi ponendo al centro della propria **mission** i **giovani** e guardando al **futuro** con grande **entusiasmo** e **fiducia**.

La nostra comunità promuove valori quali **l'accoglienza**, **l'educazione** e la **formazione costante**, e accompagna i giovani nel **mondo del lavoro**, insegnando loro a rendersi autonomi e sicuri di sé.

Affinare i nostri **metodi educativi**, avviare e seguire nel tempo **processi di imprenditorialità**, promuovere attività di **sostenibilità sociale**, sono gli **obiettivi** che guidano le nostre azioni ogni giorno.

L'Opera Torinese del Murialdo è un mondo fatto di **opportunità** dove si "**fa bene, il bene**".

Fanno parte dell'Opera Torinese del Murialdo le imprese sociali e cooperative sociali: **Gruppo Spes**, **ArtNOVE** e **EduCARE**. Scopri di più sul sito:

www.operatorinesemurialdo.it | 

IN COLLABORAZIONE CON



MATERA 2019
OPEN FUTURE



RETE ITALIANA
DI CULTURA POPOLARE



Geniality: all technology



SCUOLA HOLDEN
CONTEMPORARY HUMANITIES



CON LA PARTECIPAZIONE DI

Accademia Albertina
di Belle Arti di Torino
ACMOS
AGESCI Zona Torino
Aiace Torino
ALTEC - Aerospace Logistics
Technology Engineering
Company
Altera
Arteria Onlus
Assemblea Teatro
Associazione
Collettivo Ultramondo
Associazione
culturale Nessuno
Associazione
Islamica delle Alpi
Associazione Italiana
dei Consulenti Filosofici
Master Universitario
Associazione Sloweb
Associazione Società
Filosofica Italiana
sezione Torino Vercelli
Associazione VicoloGrosso
Aurora.Lavorincorso
Biblioteca civica Italo Calvino
Cecchi Point
Centro Interuniversitario
di Ricerche sulla Morfologia
"Francesco Moiso"
Centro Studi
Filosofico-religiosi
"Luigi Pareyson"
CESI - Centro Einstein
di Studi Internazionali
CeSPeC - Centro Studi
sul Pensiero Contemporaneo
CEST - Centro
per l'Eccellenza degli Studi
Transdisciplinari
cheFare - Milano
Cinemovel Foundation
Circoscrizione 7
Comitato Cittadini
Quadrilatero Aurora
Comitato imprenditorialità
sociale della Camera
di commercio di Torino
Cooperativa MaryPoppins
CPIA - Centri Provinciali
per l'Istruzione degli Adulti
2, 3 di Torino
Eatnico
Edicolarte per Aurora
EFC - European Foundation
Centre
EuropaLiberale
FIERI - Forum
Internazionale ed Europeo
di Ricerche sull'Immigrazione
Fondazione De Gasperi - Roma
Giardini Luzzati - Genova
GRIST - Gruppo Italiano Studio
Terrorismo
Hello Future
Istituto di Studi sull'Asia
dell'Università di Torino
LabPerm - Laboratorio
Permanente di Ricerca
sull'Arte dell'Attore
Lovers Film Festival
MicroMega
MUFANT - MuseoLab
del Fantastico e della
Fantascienza di Torino
Museo Diffuso della Resistenza
Nexa - Center for Internet
& Society del Politecnico di Torino
PoliEtnico - Coro del Politecnico
di Torino
Quinta Tinta
Servizio LGBT della Città di Torino
SSSTUDENTI
Tavolo Progettazione Civica
Team Ermione
Teste di Medusa
The Open Reel Distribuzione
The Password
TPE - Teatro Piemonte Europa
T.wai
Viadellafucina16
Videocommunity
Wild Strawberries
YouTrend

The Rai logo consists of the word "Rai" in a bold, blue, sans-serif font, centered within a white square. The background of the entire image is a solid blue color, with several large, dark blue geometric shapes (squares and rectangles) scattered across it, creating a modern, abstract design.

Rai

Per te. Per tutti.



Eni Main Partner
Biennale Democrazia
Torino,
27 marzo - 31 marzo 2019



In collaborazione con



Polo del '900

Main partner

INTESA  SANPAOLO



Con il sostegno di

 Compagnia di San Paolo  Fondazione CRT

Partner

LAVAZZA
TORINO. ITALIA. 1895

 **REALE
MUTUA**

 **smat**

Con il contributo di



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



POLITECNICO
DI TORINO

Con il patrocinio di

Con il supporto di

 **ogr**
officine
grandi
riparazioni

A+ FONDAZIONE
ARTE \ CRT
TORINO PIEMONTE



Opera
lirica
del
Mirolo

 **TORINO
SOCIAL
IMPACT**

 Fondazione
ARTEA

Main media partner

Rai

Rai News 24

TGR

Rai Cultura

Rai Radio 3

Media partner

LA STAMPA **la Repubblica**

